

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DISEGNO DI LEGGE

N. 127/A

presentato dalla Giunta regionale,
su proposta dell'Assessore dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale, NIEDDU, di concerto con l'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio, FASOLINO

il 14 aprile 2020

Modifiche alla legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 (Legge di stabilità 2020) ed altre disposizioni in materia di politiche sociali

RELAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Relazione tecnico – illustrativa

La norma proposta all'articolo 1 introduce l'assegnazione triennale delle risorse del Fondo regionale per la non autosufficienza agli ambiti PLUS per consentire la gestione associata degli interventi sul territorio di riferimento. La dotazione del Fondo regionale per la non autosufficienza viene pertanto quantificata prioritariamente in ragione degli stanziamenti del bilancio di previsione (euro 231.390.000 annuali, determinati sulla base della spesa storica riferita all'attuazione dei seguenti programmi), al fine di consentire agli enti beneficiari una programmazione delle risorse orientata in una prospettiva più ampia dell'arco di tempo annuale e assicurare nel contempo la stabilità dell'aspettativa del beneficio a favore dell'utenza. L'impegno verrà dunque assunto per l'intero importo per ciascun ambito a inizio del triennio con imputazione alle annualità 2020, 2021 e 2022.

I programmi finanziati sono i seguenti:

- a) programma "Ritornare a casa";
- b) programmi personalizzati a favore di persone con grave disabilità;
- c) azioni di integrazione socio-sanitaria;
- d) interventi rivolti a persone affette da particolari patologie.

A tutt'oggi la Regione assegna annualmente le risorse del Fondo ai 377 comuni che nell'ambito delle linee di indirizzo regionale predispongono, sulla base della valutazione delle singole istanze, le domande di finanziamento all'Assessorato per poi gestire i relativi interventi assistenziali.

In questo processo la Regione si vede coinvolta in attività gestionali che esulano dalle proprie

competenze senza poter svolgere le attività di programmazione, verifica e controllo proprie dell'azione istituzionale. Inoltre si rimette agli enti locali la mera esecuzione delle attività assistenziali.

La programmazione e gestione degli interventi a livello di ambito PLUS, riferita ad un orizzonte temporale triennale, consentirebbe all'amministrazione regionale di riappropriarsi del proprio ruolo istituzionale e agli ambiti PLUS di avviare una programmazione degli interventi sul territorio, senza soluzione di continuità tra gli anni (grande vulnus del fondo per la non autosufficienza dalla sua istituzione a oggi). Inoltre, considerata l'entità delle risorse del Fondo, che verrebbero trasferite in un'unica quota a inizio anno, gli ambiti avrebbero riconosciuta l'autonomia nella gestione associata degli interventi con la possibilità di un migliore utilizzo delle risorse e con conseguenti economicità.

Inoltre, le risorse non utilizzate per singolo comune nell'anno, invece di essere compensate con il trasferimento dell'annualità successiva, potrebbero essere destinate in modo tempestivo a coprire un maggior fabbisogno riferito a persone di altri comuni dello stesso ambito.

In ultimo, come obiettivo a lungo termine, si prevede di arrivare a definire il Fondo regionale unico per la non autosufficienza ripartito agli ambiti PLUS che in ragione delle linee di indirizzo regionali permetterà maggiore flessibilità e interscambiabilità operativa tra i vari interventi assistenziali. Nel 2020 si prevede che la Giunta regionale adotti entro 90 giorni dalla approvazione della legge, su proposta dell'Assessore competente in materia di politiche sociali, le linee di indirizzo triennali per la programmazione e gestione degli interventi, definisca i criteri di riparto delle risorse tra gli ambiti e individui gli strumenti di valutazione multidimensionale.

Il comma 1 dell'articolo 2, ha l'obiettivo di assicurare parità di trattamento al personale che, ai sensi del protocollo d'intesa per il rafforzamento dell'Ufficio interventi civili presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Cagliari, sottoscritto in data 11 febbraio 2019, è destinato dalla città metropolitana e dall'ATS a supportare l'Ufficio, riservando una porzione di risorse alle attività di supporto e sostegno negli interventi sulle situazioni di disagio familiare che espongono i minori a condizioni di vita pregiudizievoli del loro sviluppo e sulle situazioni di abuso e maltrattamento.

Il comma 2 dell'articolo 2, è volto all'erogazione di contributi per garantire l'operatività delle sedi attive in Sardegna nelle adozioni internazionali tramite gli enti all'uopo autorizzati, con sede operativa nel territorio regionale.

Il comma 3 dell'articolo 2, ha l'obiettivo di non penalizzare le persone che nel corso dell'anno 2019 hanno anticipato spese in assenza di un rimborso da parte dei comuni, garantendo la continuità assistenziale.

L'articolo 3 riguarda la copertura finanziaria.

L'articolo 4 prevede l'entrata in vigore.

RELAZIONE DELLA SESTA COMMISSIONE PERMANENTE SALUTE, POLITICHE SOCIALI, PERSONALE DELLE ASL, IGIENE VETERINARIA, ATTIVITÀ SPORTIVE, ALIMENTAZIONE, EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE

composta dai Consiglieri

GALLUS, Presidente e relatore - COCCO, Vice presidente - MUNDULA, Segretario - AGUS - CIUSA - GANAU - LANCONI - MELE - PERU - SATTA Giovanni Antonio - SCHIRRU

pervenuta il 2 luglio 2020

La Sesta Commissione permanente, nella seduta di martedì 23 giugno, ha approvato a maggioranza il presente provvedimento concernente " Modifiche alla legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 (Legge di stabilità 2020) ed altre disposizioni in materia di politiche sociali".

Il disegno di legge che modifica l'ultima legge di stabilità regionale incrementa la dotazione del Fondo regionale per la non autosufficienza; tale fondo, che è rideterminato in euro 694.170.000,00 in ragione di euro 231.390.000,00 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, con una integrazione di 8.890.000 euro per ciascuna annualità del triennio 2020-2022, spesa, alla cui copertura si provvede utilizzando le risorse residue del Reddito di inclusione sociale (REIS), finanzia i seguenti interventi:

- a) programma "Ritornare a casa";
- b) programmi personalizzati a favore di persone con grave disabilità (legge n. 162 del 1998);
- c) azioni di integrazione socio-sanitaria;
- d) interventi rivolti a persone affette da particolari patologie.

Il provvedimento, inoltre, introduce l'assegnazione triennale delle risorse del Fondo e prevede che nelle linee guida con le quali la Regione fornisce gli indirizzi per la programmazione triennale, promuova "la gestione associata degli interventi a livello di ambito Plus al fine di consentire la razionale allocazione della spesa, la semplificazione dell'accesso ed una maggiore efficacia nell'erogazione delle risposte assistenziali".

Il disegno di legge, depositato il 14 aprile, è stato trattato, per la prima volta, dalla Sesta Commissione, nella seduta del 14 maggio. Nell'occasione la Commissione ha sentito l'illustrazione del provvedimento fatta dall'Assessorato regionale dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale. Successivamente, a seguito di apposita istanza, è stato sentito in audizione il Comitato delle famiglie per la legge n. 162 del 1998.

Le famiglie beneficiarie dei piani personalizzati, pur esprimendo grande apprezzamento per l'incremento delle risorse da destinare al fondo, hanno nel contempo manifestato preoccupazione in ordine alla scelta di affidare agli ambiti Plus la gestione degli interventi, giacché così facendo, verrebbe sottratta ai comuni, rivelatisi fino ad ora interlocutori immediatamente collaborativi.

Sul punto la Commissione ha sentito nuovamente l'Assessore regionale dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale, che tramite i propri uffici, ha evidenziato gli aspetti positivi della gestione a livello di ambito PLUS, consistenti oltre che nella possibilità di un migliore utilizzo delle risorse nella possibilità di compensazione a livello di ambito delle risorse non utilizzate dal singolo comune nell'anno nonché nell'obiettivo, a lungo termine, di una maggiore flessibilità e intercambiabilità tra vari interventi assistenziali.

La questione del trasferimento della gestione del fondo all'ambito Plus ha costituito oggetto di ampia discussione anche tra i Commissari e ha rappresentato senz'altro il punto più critico del provvedimento.

Nella seduta del 27 maggio 2020 la Commissione ha approvato l'articolato apportandovi al-

cune sostanziali modifiche: in particolare, la Commissione, ha ritenuto di poter temperare le diverse posizioni emerse nel corso del dibattito, prevedendo che la gestione associata non sia attuata in via immediata, ma "in via sperimentale e con un passaggio graduale degli interventi". La Commissione ha poi integrato il testo introducendo l'articolo 1 bis che consente, a valere su risorse già disponibili in bilancio, di prorogare al 31 dicembre 2020, il termine per consentire la realizzazione di alcuni interventi finanziati con la legge regionale di variazione di bilancio e che senza la predetta modifica non si sarebbero potuti realizzare (per altro la norma è stata riproposta anche dalla Giunta nell'articolo 14 del disegno di legge n. 162, circostanza della quale occorre tenere conto per evitare duplicazioni).

Dopo aver acquisito informalmente il parere dell'Assessore sul punto, sono stati, infine, introdotti, all'articolo 2, i commi dal 4 all'8, ciascuno dei quali finanzia specifici interventi in materia di politiche sociali ed in particolare:

- a) il comma 4 finanzia la prosecuzione di un progetto sperimentale di lettura multimediale;
- b) il comma 5 incrementa la dotazione del "Fondo per le comunità per l'accoglienza di giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale";
- c) il comma 6 autorizza un contributo a favore della Casa "Divina Provvidenza" di Sassari;
- d) il comma 7 autorizza uno stanziamento triennale a favore dell'associazione culturale "Centro studi sociali" per l'attività di studio e ricerca clinica a supporto del proprio "Centro adolescenti";
- e) il comma 8 che stanziava risorse a favore dell'Associazione Onlus Mondo X - Sardegna quale contributo per la realizzazione e la prosecuzione dei programmi di inclusione sociale rivolto a soletti in condizione di particolare fragilità.

Il disegno di legge n. 127, con le suddette modifiche e integrazioni, il 27 maggio, è stato inviato al Consiglio delle autonomie locali (CAL) e alla Terza Commissione per l'espressione dei pareri di competenza.

Il CAL, con parere trasmesso alla Commissione il 20 giugno, pur premettendo di vedere positivamente l'intervento di modifica del sistema di gestione, ha manifestato forti perplessità sulla scelta di attribuire la gestione del fondo agli ambiti Plus, ritenendo che tale modifica non risolvesse le criticità esistenti.

La Commissione, in sede di approvazione definitiva, apprezzando il contributo del CAL, ha ritenuto di dare seguito al parere e a tal fine, ha ulteriormente modificato l'articolo 1 configurando l'attribuzione delle funzioni agli ambiti, non più come un passaggio obbligato, ma piuttosto come una mera possibilità, per di più, da concordarsi con i comuni interessati.

La Terza Commissione, si è espressa con un parere decisamente articolato che, tuttavia, in più punti travalica le sue competenze, visto che ai sensi dell'articolo 45, comma 1, del Regolamento interno, dovrebbe esprimersi "ogniquale volta il progetto implichi entrate o spese sia per le disposizioni contenute nel testo del proponente, sia per le modifiche che allo stesso si intendono apportare".

È evidente, dunque, che la Terza Commissione può esprimersi esclusivamente sulle questioni di carattere finanziario e non certo sul merito del provvedimento che rimane, prima dell'esame in Aula, prerogativa della Commissione competente per materia.

Poiché per altro il parere reso dalla Terza Commissione è un parere favorevole condizionato all'accoglimento di alcune osservazioni, la Commissione ha ritenuto di accogliere esclusivamente le osservazioni che attengono ad aspetti finanziari, non rilevando certamente le altre.

In questa prospettiva, la Commissione, sebbene abbia preso atto della relazione tecnico-finanziaria (predisposta dall'Assessorato regionale dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale e verificata positivamente dall'Assessorato regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto

del territorio), che conferma la congruità e la coerenza dello stanziamento residuo sul fondo destinato al Reddito di inclusione sociale (REIS), condivide, l'invito, per altro ovvio, che le rivolge la Terza Commissione, di raccomandare alla Giunta regionale di procedere ad un costante e specifico monitoraggio delle risorse residue sul capitolo del REIS, così da procedere al loro incremento qualora dovesse riscontrarsi una insufficienza sopravvenuta.

Così come, sempre accogliendo i suggerimenti della Terza Commissione, la Commissione, ha provveduto a modificare nel senso suggerito nel parere finanziario l'articolo 2, comma 1 (anche se tale scelta potrebbe comportare una duplicazione di norme, visto che esiste già una norma che autorizza la spesa) e a reintrodurre al comma 2 dell'articolo 3 l'inciso che subordina il trasferimento delle risorse alla previa verifica delle richieste da parte dell'Assessorato competente per materia.

Riguardo alle osservazioni sui commi dal 4 all'8, certamente non può trovare accoglimento la raccomandazione della Terza Commissione "di procedere alla soppressione di dette disposizioni": essa, infatti, suscita perplessità sotto molteplici aspetti ed in particolare perché pare contrastare con la disposizione regolamentare che vieta "articoli aggiuntivi od emendamenti contrastanti con precedenti deliberazioni già adottate sul medesimo provvedimento (articolo 84, comma 16, del regolamento interno)", e perché attribuisce alla Terza Commissione, un potere di veto sui provvedimenti, che non trova riscontro in alcuna disposizione regolamentare.

Viceversa, certamente meritevole di considerazione è il suggerimento di richiedere alla Giunta regionale la relazione tecnico finanziaria, sebbene anche su questo punto s'imponga una doverosa precisazione: l'articolo 33, comma 3 bis, della legge regionale n. 11 del 2006, prevede, infatti, che le Commissioni consiliari competenti possono richiedere alla Giunta regionale la relazione di cui al comma 3 per tutte le proposte legislative e gli emendamenti al loro esame al fine della verifica tecnica della quantificazione degli oneri da essi recati.

Tanto basta per chiarire che la richiesta della relazione tecnico finanziaria sugli emendamenti approvati dalla Commissione, rappresenta una mera facoltà, dalla quale la Commissione avrebbe anche potuto prescindere.

Tuttavia, la Commissione dopo aver licenziato il provvedimento ha deliberato di richiedere alla Giunta regionale l'elaborazione della relazione tecnico-finanziaria sulla quantificazione degli oneri recati dal testo nelle parti in cui lo stesso è stato modificato e sulle correlate coperture.

La richiesta, che tiene conto anche della recente deliberazione della Corte dei conti n. 71/2020/RQ (Relazione sulla tipologia delle coperture finanziarie adottate dalle leggi della Regione autonoma della Sardegna nell'anno 2019 e sulle tecniche di quantificazione degli oneri), è stata formulata con nota del Presidente della Commissione del 23 giugno, con la quale si richiede altresì che la relazione sia trasmessa celermente e comunque entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

Si ricorda, infatti, che è necessario che l'Aula esamini quanto prima il disegno di legge n. 127, giacché il provvedimento costituisce presupposto indefettibile per dare attuazione agli interventi del fondo per la non autosufficienza, e pertanto ogni ulteriore ritardo si ripercuote inevitabilmente sugli utenti del fondo e sulle loro famiglie.

La Terza Commissione permanente, nella seduta del 10 giugno 2020, ha espresso a maggioranza sugli aspetti finanziari del provvedimento in oggetto parere favorevole condizionatamente al recepimento, da parte della Commissione di merito, delle osservazioni in allegato. La Commissione ha nominato relatore in Consiglio, ai sensi dell'articolo 45, comma 2, del

Regolamento interno, il Presidente.

Il disegno di legge in esame, come risultante dagli emendamenti approvati in sede referente dalla Commissione di merito, incrementa di euro 8.890.000 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022 (in totale euro 26.670.000) la dotazione del "Fondo regionale per la non autosufficienza" e prefigura un percorso sperimentale di progressivo passaggio di gestione degli interventi dai comuni agli ambiti dei Piani locali dei servizi alla persona (PLUS). L'intento perseguito è quello di "consentire la razionale allocazione della spesa, la semplificazione dell'accesso ed una maggiore efficacia nell'erogazione delle risposte assistenziali", fermo restando che "esclusivamente per l'anno 2020 le risorse sono assegnate ai comuni".

Il testo iniziale nella versione del proponente è corredato dalla relazione tecnica - finanziaria di cui all'articolo 33, comma 3, della legge regionale n. 11 del 2006, per mero errore materiale denominata "di analisi tecnico - normativa", predisposta dall'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale e verificata positivamente dall'Assessorato della programmazione in ordine alla corretta determinazione degli oneri recati da ciascuna disposizione e alla congruità delle rispettive coperture finanziarie individuate.

A tal fine la Terza Commissione permanente ritiene di potere esprimere parere favorevole condizionatamente al recepimento da parte della Commissione di merito delle seguenti osservazioni.

Preliminarmente, la Commissione esprime forti perplessità sulla previsione del passaggio agli ambiti PLUS dei compiti di gestione degli interventi sulla non autosufficienza, attese le note difficoltà organizzative e gestionali in cui detti soggetti attualmente versano.

L'articolo 1 incrementa il "Fondo regionale per la non autosufficienza" (missione 12, programma 02, titolo 1) di complessivi euro 26.670.000 per il triennio 2020-2022 mediante corrispondente riduzione di euro 8.890.000 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022 delle risorse destinate al sostegno economico a famiglie e a persone prive di reddito e in condizione di accertata povertà (missione 12, programma 04, titolo 1, capitolo SC05.0680), c.d. reddito di inclusione sociale (REIS). Secondo l'Assessorato della sanità, lo stanziamento finale, che passerebbe pertanto da euro 24.890.000 a euro 16.000.000, risulterebbe comunque sufficiente a soddisfare negli anni 2021 e 2022 il fabbisogno potenziale atteso il concomitante dispiegarsi di analoghe misure statali, quali il reddito di cittadinanza. Con riferimento all'annualità 2020, invece, si sostiene che le risorse non sarebbero necessarie in quanto i bandi riferiti al 2019 sono stati pubblicati con ritardo e le relative procedure produrranno effetti solo nell'esercizio 2020; da qui il totale definanziamento delle risorse REIS stanziato in bilancio in conto competenza 2020.

La Terza Commissione, nel prendere atto di tali valutazioni, segnala alla Giunta la necessità di procedere, specie con riferimento alle annualità 2021 e 2022, a una costante e specifica attività di monitoraggio così da procedere a un ripristino degli stanziamenti iniziali qualora dovesse riscontrarsi l'insufficienza sopravvenuta delle risorse a disposizione. Si segnala che dall'interrogazione del sistema informativo di contabilità sul capitolo SC05.0680 risulta una disponibilità residua di cassa di euro 8.607.631,50 a fronte di un utilizzo a copertura per euro 8.890.000. Ne discende, quindi, una minore disponibilità di cassa per euro 282.368,50.

L'articolo 1 bis, inoltre, autorizza la proroga al 31 dicembre 2020 dei termini per la realizzazione delle iniziative e delle attività finanziate ai sensi dei commi 41 (campagna di sensibilizzazione ed educazione alimentare), 42 (progetto "il futuro della memoria") e 43 (ASD Giocaus impari sport e divertimento) dell'articolo 6 della legge regionale n. 20 del 2019. La norma individua la copertura finanziaria a valere sulle risorse già stanziato e impegnate nell'esercizio 2019 sui rispettivi capitoli di bilancio. Sul punto si invita la Commissione di merito ad acquisire il parere della Giunta al fine di verificare la coerenza della norma con le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui al

31 dicembre 2019 ancora in corso di svolgimento.

Passando all'articolo 2 si rileva quanto segue.

Relativamente al comma 1, si legge nella relazione illustrativa che la norma persegue l'obiettivo di assicurare parità di trattamento al personale destinato dalla città metropolitana di Cagliari e dall'ATS a supportare l'Ufficio interventi civili presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni. Si prevede, quindi, attraverso lo strumento legislativo, l'obbligo per le istituzioni firmatarie del protocollo d'intesa dell'11 febbraio 2019 di garantire al personale impiegato nelle attività dell'ufficio "i medesimi diritti e le indennità accessorie previste dalla normativa e dalla contrattazione collettiva di riferimento" prevedendo, a tal fine, la possibilità di destinare una quota massima di euro 10.000 annui delle risorse stanziare dall'articolo 7, comma 3, della legge regionale n. 15 del 2019. La relazione non indica i criteri e i metodi utilizzati per pervenire a detta quantificazione. La copertura dell'intervento, inoltre, è posta a valere sulle risorse di cui al citato comma 3 dell'articolo 7 della legge regionale n. 15 del 2019, che allo scopo di potenziare detto ufficio stanziava euro 100.000 per il triennio 2019-2021, intervento poi defanziato con la successiva legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 (legge di stabilità 2020). Né, peraltro, può ritenersi coerente la proposta di rifinanziamento di detta misura, per le annualità 2020 e 2021, direttamente con variazione di bilancio inserita nel prospetto dimostrativo delle coperture finanziarie allegato al presente disegno di legge. La Terza Commissione, senza entrare nel merito della norma e con esclusivo riferimento ai profili finanziari, invita la Commissione di merito a riformulare il comma 1 nei termini seguenti: "Per il rafforzamento dell'ufficio interventi civili presso la Procura della Repubblica del Tribunale per i minorenni di Cagliari è autorizzata, per ciascuno degli anni 2020 e 2021, la spesa di euro 100.000. Le istituzioni firmatarie del protocollo d'intesa per il rafforzamento di detto ufficio, sottoscritto in data 11 febbraio 2019, al fine di assicurare la stabilità e la continuità dell'iniziativa, garantiscono al personale impiegato nelle attività dell'ufficio i medesimi diritti e le indennità accessorie previste dalla normativa e dalla contrattazione collettiva di riferimento; per tali finalità può essere destinata una quota annua massima di euro 10.000 a valere sull'autorizzazione di spesa di cui al presente comma (missione 12, programma 05, titolo 1)".

Il comma 2 autorizza, a valere sul "Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona", la spesa annua di euro 150.000 a favore degli enti autorizzati alle adozioni internazionali con sede operativa nel territorio regionale. La norma riproduce il contenuto del comma 23 dell'articolo 6 della legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 (legge di stabilità 2016), di cui onde evitare duplicazioni correttamente nel testo esitato dalla Commissione si prevede l'abrogazione.

Il comma 3 nella versione riformulata dalla Commissione autorizza per l'anno 2020 la spesa massima di euro 500.000 "da corrispondere ai comuni al fine del soddisfacimento in autonomia di particolari situazioni rilevate nella gestione del programma "Ritornare a casa" annualità 2019, che hanno reso necessarie anticipazioni da parte dei beneficiari degli interventi". Scompare rispetto al testo del proponente l'inciso che subordinava il trasferimento delle risorse alla previa verifica delle richieste pervenute da parte dell'Assessorato competente per materia. La Commissione, nel paventare il rischio che dalla lettura del testo possano insorgere problemi interpretativi e applicativi, invita la Commissione di merito a considerare l'opportunità di disciplinare detti aspetti.

I commi dal 4 all'8, per quanto formalmente dotati di copertura finanziaria, non sono corredati da una relazione tecnica - finanziaria che consenta di verificare la correttezza delle quantificazioni, né tantomeno danno conto delle ragioni che hanno motivato detti finanziamenti. Si tratta, infatti, di disposizioni che prevedono il riconoscimento di contributi straordinari in favore di enti o associazioni non aventi natura economica, ma che operano senza scopo di lucro per finalità di solidarietà sociale. Alla copertura finanziaria di detti interventi si provvede mediante riduzione delle risorse allocate nel capitolo di spesa SC01.0126 (Fondo per il reclutamento del personale a tempo indeterminato dipendente e dirigente dell'Amministrazione regionale). Sul punto, si suggerisce alla Commissione di

merito di acquisire il parere della Giunta al fine di valutare la coerenza di dette riduzioni con il vigente "Piano triennale del fabbisogno del personale" approvato dalla Giunta regionale, specie con riferimento alle annualità 2021 e 2022 ovvero, in via subordinata, di individuare una copertura finanziaria alternativa. Ad ogni modo, atteso il carattere particolaristico dei predetti interventi, si raccomanda alla Commissione di merito di procedere alla soppressione di dette disposizioni.

Il prospetto dimostrativo delle coperture reca, infine, l'incremento di euro 300.000 per il triennio 2020-2022, con copertura finanziaria a carico del fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona, per il finanziamento di un programma sperimentale di azioni dirette a favorire percorsi di inclusione sociale di giovani dimessi da strutture residenziali. L'articolo 2, comma 3, della legge regionale n. 7 del 2014 demanda al bilancio il finanziamento di detti interventi. Si suggerisce, pertanto, l'inserimento della variazione nell'apposito prospetto delle variazioni di bilancio.

Relazione tecnica della Giunta regionale

pervenuta il 7 luglio 2020

Art. 1 bis

L'articolo 1 bis del disegno di legge n. 127 prevede una proroga per la conclusione di attività ed interventi tesi, rispettivamente, alla promozione dell'educazione alimentare, alla preservazione della memoria storica del sud Sardegna e della città metropolitana di Cagliari, e realizzazione di uno specifico progetto sperimentale di inclusione sociale a favore di persone in situazioni di disabilità o di forte disagio sociale, basato sullo sport, sull'arte e sul gioco, già finanziati con la legge n. 20 del 2019, per cui lo stesso non comporta oneri aggiuntivi, in quanto trattasi di norma procedimentale.

Precisamente, le somme di cui trattasi, stanziare con l'articolo 6, commi 41 (promozione educazione alimentare), 42 (preservazione memoria storica) e 43 (progetti di inclusione sociale) della legge regionale n. 20 del 2019, risultano impegnate nell'anno 2019 in conto delle missioni, rispettivamente, 6, 16 e 12, e come tali giacenti, con riferimento alle somme di euro 80.000 per ciascuno dei commi 41 e 43 (cap. SC08.8401 e SC08.8403), in conto residui in quanto impegnate e non ancora liquidate; con riferimento invece alla residua somma di euro 62.097,67 relativa al comma 43 dell'articolo 6 della legge regionale n. 20 del 2010 (cap. SC08.8402), le stesse risultano impegnate nell'anno 2019 ma contabilizzate in conto del Fondo pluriennale vincolato con scadenza 1 gennaio 2020.

La presente disposizione, nel prorogare al 31 dicembre 2020, la possibilità di realizzazione degli interventi a favore degli organismi beneficiari, costituisce pertanto, come suddetto, norma di carattere procedimentale, che non comporta un aggravio di costi a carico del bilancio regionale.

Art. 2 comma 4 - Prosecuzione Progetto sperimentale di lettura multimediale - euro 250.000/2020

L'articolo 2, comma 3 bis comporta nuovi oneri finanziari di euro 250.000 per il 2020, che nella tabella 1 "Prospetto dimostrativo coperture finanziarie" sono coperti dal capitolo SC01.0126 "Reclutamento del personale" dell'Assessorato del Personale.

Non essendo quest'ultimo capitolo di competenza di questa Direzione non ci si può esprimere sulla congruità e se possa essere distolto e accantonato per le nuove finalità.

Art. 2 comma 5

Fondo per le comunità per l'accoglienza di giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale" - articolo 7 della legge regionale 11 aprile 2016 n. 5 - Integrazione di euro 400.000/2020

La legge di stabilità regionale del 2016 (articolo 7, comma 1, legge regionale 11 aprile 2016, n. 5) ha istituito il "Fondo per le comunità per l'accoglienza di giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale", con il quale vengono finanziati gli enti che attuano programmi di inclusione sociale e lavorativa di persone sottoposte a misure penali. Con l'istituzione del Fondo la Regione ha inteso valorizzare il lavoro svolto dagli organismi del privato sociale per il reinserimento sociale e lavorativo di persone sottoposte a misure penali, cui venga accordata la possibilità di espiare la propria pena attraverso misure alternative alla detenzione. Allo scopo di assicurare trasparenza all'azione amministrativa e in ossequio al principio di imparzialità nell'attribuzione a terzi di sovvenzioni e contributi finanziari o altri vantaggi economici, con deliberazione della Giunta regionale n. 44/31 del 25 luglio 2016 e deliberazione della Giunta regionale n. 38/33 dell'8 agosto 2017 è stato dato mandato alla Direzione generale delle Politiche sociali di pubblicare due avvisi di manifestazione di interesse in favore di associazioni e cooperative sociali che gestiscono comunità di accoglienza di giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, ai quali affidare la realizzazione delle attività di accoglienza. A conclusione delle procedure di valutazione previste dai citati avvisi, sono state individuate otto associazioni/cooperative, quali destinatarie delle risorse di cui al Fondo per le comunità d'accoglienza. Con la legge di stabilità 2018 (articolo 7, comma 9) si dispone che "Al fine di dare continuità all'attività e nelle more dell'adozione delle procedure di cui all'articolo 7, commi 4 e 5, della legge regionale n. 5 del 2016, le strutture ammesse a finanziamento nel 2016 e nel 2017 a seguito di avviso pubblico, sono da intendersi provvisoriamente accreditate fino all'attuazione del sistema di accreditamento dei servizi e delle strutture sociali. Gli enti che gestiscono le strutture di cui al periodo precedente e che abbiano rendicontato le spese sostenute per le attività finanziate nel 2016 e 2017, beneficiano nel 2018 di un contributo, sulla base di un programma annuale di intervento assistenziale, per un importo massimo di euro 200.000 per comunità, nei limiti delle spese sostenute nel corrente anno, a valere sulle risorse del Fondo per le comunità per l'accoglienza di giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale". Con la legge di stabilità del 28 dicembre 2018 n.48 sono stati stanziati euro 960.000,00 per il 2019 a cui sono stati aggiunti, con la deliberazione della Giunta regionale n. 24/61 dell'8 maggio 2020 euro 500.000,00 del Fondo nazionale delle politiche sociali, necessari per coprire le richieste presentate dalle 8 comunità oggetto del finanziamento in parola.

Con la legge di stabilità 2020 sono stati stanziati euro 600.000,00 per il triennio 2020/2022 (missione 12 - programma 05 - titolo 1 - cap. SC05.0734) e gli euro 400.000,00 aggiuntivi per l'anno 2020 proposti dall'articolo 2 comma 3 ter del presente disegno di legge rappresenterebbero un'integrazione ai fabbisogno espresso dalle 8 comunità per l'attività del corrente anno, di euro 1.503.163,86.

Per garantire adeguati standard di accoglienza, l'articolo 7, comma 4, della legge di stabilità del 2016 ha dato mandato alla Giunta regionale perché definisse adeguate procedure di accreditamento delle strutture alle quali subordinare l'attribuzione dei contributi. A tale proposito, sono state avviate consultazioni con il Coordinamento regionale delle comunità per l'accoglienza che hanno portato alla definizione di una proposta attualmente in corso di discussione.

Pertanto, gli enti beneficiari assicurano la continuità dei programmi a favore delle persone sottoposte a misure penali, ma attualmente non hanno ancora concluso l'iter per l'accREDITAMENTO.

Art. 2 comma 6

Contributo di euro 400.000,00 casa Divina Provvidenza, Sassari

La Divina Provvidenza si configura giuridicamente come un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale ONLUS (articolo 16 decreto legislativo n. 460/97 iscritta all'Anagrafe tributaria delle ONLUS con il numero 380), è di fatto una casa di riposo di Sassari che viene annualmente finanziata dalla legge di stabilità.

Di seguito la tabella riassuntiva degli importi assegnati negli anni attraverso le leggi di stabilità:

Competenza esercizio finanziario	Importo liquidazione	Norma
2013	210.000,00	CASA DI RIPOSO LR 12/2013 ART5 COMMA 55
2013	140.000,00	CASA DI RIPOSO LR 12/2013 ART5 COMMA 55 SALDO
2015	300.000,00	CASA DI RIPOSO LR 5/2015 ART29 COMMA 29
2017	35.000,00	CASA DI RIPOSO LR 5/2017 ART 1 COMMA 3 SALDO
2017	315.000,00	CASA DI RIPOSO LR 5/2017 ART 1 COMMA 3 90 per cento
2018	122.135,00	PIGNORAMENTO ORD RG 646/2016 DEL 5-12-2018
2018	237.865,00	CASA DI RIPOSO LR 5/2017 ART 1 COMMA 3 90 per cento
2018	3.086,04	PIGNORAMENTO DIVINA PROVVIDENZA
totale	1.400.000,00	

Tutti i pignoramenti di cui si dà atto nella precedente tabella, sono stati liquidati a favore dei dipendenti che non percepivano lo stipendio da mesi. Le segnalazioni di esposizione debitoria senza alcuna prospettiva di risanamento, hanno indotto la Segreteria provinciale CSA RAL di Sassari a richiederne il commissariamento nel 2018 e a solleccitarlo nel 2019, al fine di pervenire alla sua liquidazione.

Il direttore del Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale preso atto che, a tutt'oggi, permane lo stato di criticità dell'ente stesso, attestato dagli atti di pignoramento che sembrano denotare uno squilibrio finanziario dovuto ad un eccessivo indebitamento, con nota dell'8 giugno 2020 ha reiterato la richiesta di produzione del piano di risanamento, che illustri le azioni idonee a mutare la situazione finanziaria dell'ente. Tale piano, già richiesto ad agosto 2019, deve garantire il soddisfacimento dei creditori e, al contempo, deve essere accompagnato dalla previsione di operazioni idonee a dar luogo all'equilibrio finanziario, economico e patrimoniale dell'ente, in modo da consentire il conseguente risanamento dell'esposizione debitoria, assicurando, altresì, l'effettivo e duraturo riequilibrio della situazione finanziaria.

Ad oggi non è stato dato nessun riscontro alla suddetta richiesta e a settembre è prevista un'udienza per dar seguito ad un nuovo atto di pignoramento presso terzi, notificato dalla Direzione generale dell'Area legale contro casa "Divina Provvidenza" in qualità di debitrice esecutata e, nei confronti della Regione Autonoma della Sardegna, in qualità di terza pignorata.

Art. 2 comma 7

Associazione Culturale Centro Studi Sociali - euro 250.000 per il triennio 2020/2022

L'articolo 2, comma 7 comporta nuovi oneri finanziari di euro 250.000 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, che nella tabella 1 "Prospetto dimostrativo coperture finanziarie" sono coperti dal

capitolo SC01.0126 "Reclutamento del personale" dell'Assessorato del Personale.

Non essendo quest'ultimo capitolo di competenza di questa Direzione non ci si può esprimere sulla congruità e se possa essere distolto e accantonato per le nuove finalità

Art. 2 comma 8 Contributo di euro 150.000,00 associazione Onlus Mondo x

L'Associazione Mondo X - Sardegna è una Associazione di Volontariato con personalità giuridica e senza fini di lucro, fondata nel 1980 da Padre Salvatore Morittu (attuale presidente e rappresentante legale) come iniziativa dei Frati Minori di Sardegna a favore di persone dipendenti da sostanze psicotrope e da dipendenze comportamentali.

Si occupa di:

- prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle dipendenze
- assistenza, cura e riabilitazione alle persone con dipendenza da sostanze stupefacenti, da alcool e da dipendenze comportamentali
- reinserimento sociale
- assistenza medica e psicologica residenziale ai malati di AIDS
- sostegno psicologico ai familiari

Il finanziamento proposto di euro 150.000 per l'anno 2020 (missione 12 - programma 04 - titolo 1 - cap. SC08.7279), consentirà di continuare a procedere con l'attività e le azioni sul territorio regionale svolte gratuitamente dai centri di accoglienza e dalla Comunità residenziale S'Aspru e implementare le azioni rivolte agli ospiti della Casa famiglia per malati di AIDS.

La legge regionale n. 1 del 9 gennaio 2018 all'articolo 3, comma 29, ha assegnato, per la prima volta, euro 100.000,00 per il 2018, che l'Associazione ha regolarmente rendicontato.

PARERE DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

pervenuto il 18 giugno 2020

Il Consiglio delle autonomie locali vede positivamente l'intervento di modifica del sistema di gestione del fondo regionale per la non autosufficienza e l'impostazione generale orientata al decentramento dei servizi e alla programmazione piuttosto che alla amministrazione contingente. L'obiettivo è condivisibile e va nella giusta direzione. Tuttavia il legislatore regionale, in aderenza al principio di sussidiarietà, dovrebbe porsi l'obiettivo più ambizioso di valorizzazione e responsabilizzazione del sistema degli enti locali. Si fa rilevare che avvicinare l'erogazione dei servizi ai cittadini genera crescita di qualità e tempestività degli interventi e certamente migliorerebbe l'efficacia dell'azione pubblica.

L'attribuzione di compiti gestionali a livello di ambiti PLUS non pone rimedio a fattori di criticità propri di questo organismo, alleggerisce il peso amministrativo della Regione da compiti che esulano dalle proprie competenze ma non risolvono i nodi dell'esercizio del servizio sociale nell'ambito specifico. Occorre rivedere l'impostazione della legge regionale n. 23 del 2005 per riequilibrare i rapporti tra il PLUS e gli enti che lo compongono. Infatti il disallineamento degli organismi d'intervento in ambito sociale rispetto all'architettura istituzionale ed ordinamentale, in molti casi, ha creato ostacoli e incapacità d'intervento rispetto alle dinamiche sociali in perpetuo mutamento, ne ha rallentato l'azione e ha condizionato negativamente la capacità di spesa dei comuni. Allo stesso modo la struttura operativa del PLUS, incentrata sull'ente capofila, sconta ritardi ed inefficienze proprie dell'ente gestore che si riverberano sugli altri comuni. Organicamente si ritiene necessario procedere alla redistribuzione di servizi e funzioni in ambito sociale e, più in generale, solo dopo un indispensabile ripensamento ordinamentale delle autonomie locali, solo in seguito alla ricostruzione di un'architettura istituzionale, indebolita da annose politiche di contenimento finanziario e di confuso e velleitario riformismo.

Il Consiglio ritiene di dover segnalare che il trasferimento delle finanze direttamente agli ambiti PLUS avrebbe degli evidenti e consistenti riflessi sulle spese del personale di ciascun comune, essendo queste determinate dal rapporto entrate correnti/spese correnti.

Per quanto sopra, premessa l'esigenza di modificare la legge n. 23 del 2005 in un riformata e definita cornice istituzionale degli enti territoriali, si ritiene che anche nell'ambito delle politiche sociali si dovrebbe replicare il principio generale di autonomia finanziaria che ispira e governa il fondo unico degli enti locali e quindi si deve attuare l'istituzione immediata del fondo regionale unico per la non autosufficienza, assegnato alla disponibilità dei comuni e degli amministratori, quali diretti interlocutori della cittadinanza/utenza. Questo deve essere non un obiettivo di lungo termine ma piuttosto il vero fulcro di riforma della gestione del fondo, attribuendo la responsabilità degli interventi agli attuatori delle politiche sul territorio e sulle comunità amministrate.

TESTO DEL PROPONENTE

Art. 1

Modifiche all'articolo 5 della legge regionale n. 10 del 2020 (Disposizioni in materia di sanità e politiche sociali)

1. I commi 3 e 4 dell'articolo 5 della legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 (Legge di stabilità 2020), sono sostituiti dai seguenti:

"3. La dotazione del Fondo regionale per la non autosufficienza, istituito dall'articolo 34 della legge regionale n. 2 del 2007 è quantificata in complessivi euro 694.170.000 in ragione di euro 231.390.000 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il Fondo per la non autosufficienza, da integrarsi con la quota delle risorse assegnate dal Fondo nazionale per la non autosufficienza è destinato all'attuazione dei seguenti programmi:

- a) programma "Ritornare a casa";
- b) programmi personalizzati a favore di persone con grave disabilità, compresi gli interventi previsti dalla legge 21 maggio 1998, n. 162 (Modifiche alla L. 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave), e interventi di potenziamento dell'assistenza domiciliare a favore di persone in condizione di non autosufficienza, fatta eccezione per quelli già finanziati attraverso il fondo unico di cui all'articolo 10 della legge regionale n. 2 del 2007;
- c) azioni di integrazione socio-sanitaria;
- d) interventi rivolti a persone affette da particolari patologie.

4. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di politiche sociali, definisce le linee di indirizzo triennali per la programmazione e gestione degli interventi per la non autosufficienza, le modalità e i criteri di riparto delle risorse, che costituiscono titolo per l'esigibilità dell'obbligazione, e individua gli strumenti di valutazione multidimensionale finalizzati alla definizione del progetto personalizzato. In sede di prima applicazione la programmazione delle risorse è riferita al biennio 2021 e 2022. Nelle linee di indirizzo triennali la Regione promuove la gestione associata degli interventi a livello di ambito PLUS al fine di consentire la razionale allocazione della spesa, la semplificazione dell'accesso ed una maggiore

TESTO DELLA COMMISSIONE

Art. 1

Modifiche all'articolo 5 della legge regionale n. 10 del 2020 (Disposizioni in materia di sanità e politiche sociali)

1. I commi 3 e 4 dell'articolo 5 della legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 (Legge di stabilità 2020), sono sostituiti dai seguenti:

"3. La dotazione del Fondo regionale per la non autosufficienza, istituito dall'articolo 34 della legge regionale n. 2 del 2007 è quantificata in complessivi euro 694.170.000 in ragione di euro 231.390.000 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il Fondo per la non autosufficienza, da integrarsi con la quota delle risorse assegnate dal Fondo nazionale per la non autosufficienza è destinato all'attuazione dei seguenti programmi:

- a) programma "Ritornare a casa";
- b) programmi personalizzati a favore di persone con grave disabilità, compresi gli interventi previsti dalla legge 21 maggio 1998, n. 162 (Modifiche alla L. 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave), e interventi di potenziamento dell'assistenza domiciliare a favore di persone in condizione di non autosufficienza, fatta eccezione per quelli già finanziati attraverso il fondo unico di cui all'articolo 10 della legge regionale n. 2 del 2007;
- c) azioni di integrazione socio-sanitaria;
- d) interventi rivolti a persone affette da particolari patologie.

4. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di politiche sociali, sentito il parere della competente commissione consiliare, che lo esprime entro trenta giorni, decorsi i quali lo stesso s'intende acquisito, definisce le linee di indirizzo triennali per la programmazione e gestione degli interventi per la non autosufficienza, le modalità e i criteri di riparto delle risorse, che costituiscono titolo per l'esigibilità dell'obbligazione, e individua gli strumenti di valutazione multidimensionale finalizzati alla definizione del progetto personalizzato. In sede di prima applicazione la programmazione delle risorse è riferita al

efficacia nell'erogazione delle risposte assistenziali. Le risorse degli interventi per la non autosufficienza sono assegnate in coerenza con i nuovi principi di programmazione e di competenza finanziaria potenziata e sono da imputare alle annualità in cui l'obbligazione viene in scadenza."

biennio 2021 e 2022. Per l'anno 2020 le risorse sono assegnate ai comuni. Nelle linee di indirizzo triennali la Regione, concordandolo con i comuni, può promuovere, in via sperimentale, un progressivo passaggio ad una gestione associata degli interventi a livello di ambito PLUS al fine di consentire la razionale allocazione della spesa, la semplificazione dell'accesso ed una maggiore efficacia nell'erogazione delle risposte assistenziali. Le risorse degli interventi per la non autosufficienza sono assegnate in coerenza con i nuovi principi di programmazione e di competenza finanziaria potenziata e sono da imputare alle annualità in cui l'obbligazione viene in scadenza."

Art. 1 bis

Modifiche all'articolo 7 della legge regionale n. 10 del 2020 (Disposizioni in materia di pubblica istruzione, cultura, sport e spettacolo)

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 7 della legge regionale n. 10 del 2020, è aggiunto il seguente:

"1 bis. A valere sulle risorse già stanziare e impegnate nell'esercizio finanziario 2019 in conto della missione 06 - programma 01 - titolo 1, della missione 16 - programma 03 - titolo 1 e della missione 12 - programma 02 - titolo 1, ai sensi rispettivamente dei commi 41, 42 e 43 dell'articolo 6 della legge regionale 6 dicembre 2019, n. 20 (Quarta variazione al bilancio 2019-2021 e disposizioni varie), è autorizzata, a favore degli organismi beneficiari, la proroga al 31 dicembre 2020, per la realizzazione delle iniziative e delle attività finanziate."

Art. 2

Altre disposizioni in materia di politiche sociali

1. Le istituzioni firmatarie del protocollo d'intesa per il rafforzamento dell'ufficio interventi civili presso la Procura della Repubblica del Tribunale per i minorenni di Cagliari, sottoscritto in data 11 febbraio 2019, al fine di assicurare la stabilità e la continuità dell'iniziativa, garantiscono al personale impiegato nelle attività dell'ufficio i medesimi diritti e le indennità accessorie previste dalla normativa e dalla contrattazione collettiva di riferimento; a tali finalità

Art. 2

Altre disposizioni in materia di politiche sociali

1. Per il rafforzamento dell'ufficio interventi civili presso la Procura della Repubblica del tribunale per i minorenni di Cagliari, è autorizzata per ciascuno degli anni 2020 e 2021, la spesa di euro 100.000. Le istituzioni firmatarie del protocollo d'intesa per il rafforzamento di detto ufficio, sottoscritto in data 11 febbraio 2019, al fine di assicurare la stabilità e la continuità dell'iniziativa, garantiscono al personale impiegato nelle

può essere destinata una quota massima di euro 10.000 delle risorse di cui all'articolo 7, comma 3 della legge regionale 8 agosto 2019, n. 15 (Terza variazione di bilancio 2019-2021. Modifiche alla legge regionale n. 36 del 2013, alla legge regionale n. 8 del 2018, alla legge regionale n. 48 del 2018 e alla legge regionale n. 49 del 2018, disposizioni in materia di entrate tributarie e accantonamenti a carico della Regione, in materia di continuità territoriale aerea, politiche sociali, sport e disposizioni varie).

2. È autorizzata, a valere sul Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona, la spesa annua di euro 150.000 a favore degli enti autorizzati alle adozioni internazionali con sede operativa nel territorio regionale (missione 12 - programma 07).

3. Esclusivamente per l'anno 2020, i comuni sono autorizzati al pagamento delle spese anticipate nell'anno 2019 dalle famiglie per gli interventi di assistenza a favore persone non autosufficienti ricadenti nelle fattispecie di cui al comma 3, lettera a), dell'articolo 5 della legge regionale n. 10 del 2020, non rimborsate per carenza di fondi; è garantita altresì la continuità del finanziamento di cui al paragrafo precedente per l'anno 2020. L'Assessorato provvede al trasferimento delle risorse, previa verifica delle richieste pervenute e nei limiti della spesa di euro 500.000, a valere sulla missione 12 - programma 02.

attività dell'ufficio i medesimi diritti e le indennità accessorie previste dalla normativa e dalla contrattazione collettiva di riferimento; per tali finalità può essere destinata una quota massima di euro 10.000 a valere sull'autorizzazione di spesa di cui al presente comma (missione 12 - programma 05 - titolo 1).

2. È autorizzata, a valere sul Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona, la spesa annua di euro 150.000 a favore degli enti autorizzati alle adozioni internazionali con sede operativa nel territorio regionale (missione 12 - programma 07). Il comma 23 dell'articolo 6 della legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 (Legge di stabilità 2016) è abrogato.

3. A valere sulle risorse già stanziare sulla missione 12 - programma 02 - titolo 1 - capitolo SC05.0677 è autorizzata, per l'anno 2020, la spesa massima di euro 500.000 da corrispondere ai comuni al fine di consentire il soddisfacimento in autonomia di particolari situazioni rilevate nella gestione del programma "Ritornare a casa" annualità 2019, che hanno reso necessarie anticipazioni da parte dei beneficiari degli interventi. L'Assessorato competente in materia di politiche sociali provvede al trasferimento delle risorse, previa verifica delle richieste pervenute e nei limiti della spesa autorizzata.

4. Per la prosecuzione del progetto sperimentale di lettura multimediale è autorizzata, per l'anno 2020, la spesa di euro 250.000 in favore dell'Unione italiana dei ciechi e ipovedenti onlus - Nuoro (missione 05 - programma 02 - titolo 1).

5. Al fine di garantire un adeguato sostegno alle strutture accreditate, la dotazione del "Fondo per le comunità per l'accoglienza di giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale" istituito dall'articolo 7 della legge regionale n. 5 del 2016, è integrata, per l'anno 2020, di euro 400.000 (missione 12 - programma 04 - titolo 1).

6. È autorizzata, per l'anno 2020, la spesa di euro 400.000 a favore della Casa "Divina Provvidenza" di Sassari quale contributo per le spese di istituto (missione 12 - programma 03 - titolo 1).

7. È autorizzata, per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022 la spesa di euro 250.000 a favore dell'associazione culturale "Centro studi sociali" di Cagliari quale contributo per l'attività di studio e ricerca clinica a supporto del proprio "Centro adolescenti". La gestione delle risorse finanziarie e le procedure per l'erogazione dei contributi di cui al presente comma sono di competenza dell'Assessorato regionale della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport (missione 12 - programma 02 - titolo 1).

8. È autorizzata la spesa di euro 150.000 per l'anno 2020 a favore dell'Associazione Onlus Mondo X - Sardegna quale contributo per la realizzazione e la prosecuzione dei programmi di inclusione sociale nei confronti dei soggetti emarginati e disadattati, nonché per l'assistenza ai malati gravi di AIDS (missione 12 - programma 04 - titolo 1).

Art. 3

Norma finanziaria

1. Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente si fa fronte con le variazioni alle previsioni di spesa del bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2020, 2021 e 2022 e in quelle corrispondenti dei bilanci per gli anni successivi con le modalità di seguito riportate.

in aumento

capitolo SC05.0666 (Finanziamenti per l'erogazione di provvidenze a favore dei talassemici, dei linfopatici, emofilici, i nefropatici e trapiantati; per il trasporto di handicappati, per il pagamento delle rette di ricovero per l'assistenza residenziale ed erogazione dei sussidi a persone affette da patologie psichiatriche (legge regionale 8 maggio 1985, n. 11, articolo 10, comma 1 bis, legge regionale 27 agosto 1992, n. 15, articolo 4, commi 1, 2, 3, 7 e 10, comma 1 e 2, legge regionale 26 febbraio 1999, n. 8 e articolo 3, comma 1, lettera e), legge regionale 14 maggio 2009, n. 1, articolo 8, comma 21, legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, articolo 6, comma 2, lettera e), legge regionale 28 dicembre 2009, n. 5, articolo 5, comma 2, lettera e), legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1 articolo 18, comma 3,

Art. 3

Norma finanziaria

1. Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge si provvede con le riduzioni e gli utilizzi di spesa riportati nell'allegato 1 (Tabella 1 - Prospetto dimostrativo delle coperture finanziarie).

2. Nel bilancio di previsione regionale per gli anni 2020-2022 sono introdotte le variazioni di bilancio in termini di cassa e di competenza di cui all'allegata Tabella 2 (Variazioni in aumento e in diminuzione delle spese tra missioni, programmazione e titoli).

legge regionale 30 giugno 2011, n. 12, articolo 2, comma 2, lettera e), legge regionale 15 marzo 2012, n. 6, articolo 3, comma 2)

missione 12 - programma 02

2020	euro	+900.000
2021	euro	+900.000
2022	euro	+900.000

capitolo SC05.0673 (Contributi ai comuni per gli interventi di sostegno a favore di persone in condizione di handicap grave (articolo 5, comma 37, legge regionale 24 aprile 2001, n. 6 e articolo 28, commi 1 e 2, legge regionale 22 aprile 2002, n. 7, articolo 15, comma 14, legge regionale 29 aprile 2003, n. 3, articolo 34, comma 4, lettera d), legge regionale 29 maggio 2007, n. 2, articolo 3, comma 1, lettera b), legge regionale 14 maggio 2009, n. 1, articolo 6, comma 2, lettera b), legge regionale 28 dicembre 2009, n. 5, legge regionale 10 marzo 2010, n. 6, articolo 5, comma 2, lettera b), legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1, articolo 2, comma 2, lettera b), legge regionale 15 marzo 2012, n. 6, articolo 3, comma 2, legge regionale 23 maggio 2013, n. 12 e articolo 5, comma 23, legge regionale n. 5 del 2017)

missione 12 - programma 02

2020	euro	+5.740.000
2021	euro	+5.740.000
2022	euro	+5.740.000

capitolo SC05.0676 (Contributi regionali per i residenti in Sardegna affetti da neoplasia maligna (legge regionale 25 novembre 1983, n. 27, articolo 14, comma 13, legge regionale 11 maggio 2004, n. 6, articolo 1, comma 1, lettera F), legge regionale 3 dicembre 2004, n. 9 e articolo 10, comma 2, legge regionale 5 novembre 2018, n. 40)

missione 12 - programma 02

2020	euro	+150.000
2021	euro	+150.000
2022	euro	+150.000

capitolo SC05.0677 (Finanziamenti ai comuni per la realizzazione del Programma sperimentale triennale Ritornare a casa relativo al rientro in famiglia e nella comunità di appartenenza di persone inserite in strutture residenziali a carattere sociale e/o sanitario (articolo 17, comma 1, legge regionale 11 maggio 2006, n. 4, articolo

34, comma 4, lettera e) della legge, legge regionale 29 maggio 2007, n. 2, articolo 3, comma 1, lettera c), legge regionale 14 maggio 2009, n. 1, articolo 1, commi 5 e 6, comma 2, lettera c), legge regionale 28 dicembre 2009, n. 5, articolo 5, comma 2, lettera c), legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1, articolo 2, comma 2, lettera c), legge regionale 15 marzo 2012, n. 6, artt. 1, comma 10 e 3, comma 2, legge regionale 23 maggio 2013, n. 12, articolo 1, legge regionale 11 dicembre 2013, n. 35, articolo 2, comma 1, lettera b), legge regionale 21 gennaio 2014, n. 7, articolo 5 legge regionale 5 dicembre 2016, n. 32, articolo 5, comma 2

missione 12 - programma 02

2020	euro	+2.100.000
2021	euro	+2.100.000
2022	euro	+2.100.000

in diminuzione

capitolo SC05.0680 (Finanziamento per il sostegno economico a famiglie e a persone prive di reddito e in condizione di accertata povertà (articolo 2, comma 11, legge regionale 21 gennaio 2014, n. 7, articolo 29, comma 23, legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, legge regionale 2 agosto 2016, n. 18 e articolo 8, comma 27, legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 e articolo 4, comma 19 legge regionale 3 dicembre 2019, n. 20)

missione 12 - programma 07

2020	euro	-8.890.000
2021	euro	-8.890.000
2022	euro	-8.890.000

in aumento

capitolo SC05.0686, missione 12 - programma 07 (Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona - Spese correnti - Finanziamenti a soggetti privati (articolo 26, legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 e articolo 33, comma 4, legge regionale 29 maggio 2007, n. 2)

missione 12 - programma 07

2020	euro	+150.000
2021	euro	+150.000
2022	euro	+150.000

in diminuzione

capitolo SC05.0668 (Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona (articolo 26, legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23, articolo 29, comma 11, legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 e articolo 6, commi 20 e 23, legge regionale 11 aprile 2016, n. 5, articolo 5, commi 20, 21 e 38, legge regionale n. 5 del 2017, articolo 10, comma 2, legge regionale 5 novembre 2018, n. 40, articolo 1, comma 2 della legge di stabilità e articolo 8, commi 26, 28 e 29, legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 e articolo 1, comma 2 della legge di stabilità 2019))

missione 12 - programma 07

2020	euro	-150.000
2021	euro	-150.000
2022	euro	-150.000

in aumento

capitolo SC08.8143 (Spese per il potenziamento dell'Ufficio Interventi Civili presso Procura per i Minori di Cagliari (articolo 7, comma 3 legge regionale 8 agosto 2019, n. 15))

missione 12 - programma 05

2020	euro	+100.000
2021	euro	+100.000

in diminuzione

capitolo SC05.0668 (Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona (articolo 26, legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23, articolo 29, comma 11, legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 e articolo 6, commi 20 e 23, legge regionale 11 aprile 2016, n. 5, articolo 5, commi 20, 21 e 38, legge regionale 5/2017, articolo 10, comma 2, legge regionale 5 novembre 2018, n. 40, articolo 1, comma 2 della legge di stabilità e articolo 8, commi 26, 28 e 29, legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 e articolo 1, comma 2 della legge di stabilità 2019))

missione 12 - programma 07

2020	euro	-100.000
2021	euro	-100.000

in aumento

capitolo SC05.0736 (Finanziamenti per un programma sperimentale di azioni dirette a favorire percorsi di inclusione sociale di giovani dimessi

da strutture residenziali (articolo 17, comma 2, legge regionale 11 maggio 2006, n. 4, articolo 1, comma 8, legge regionale 29 maggio 2007, n. 2, articolo 4, comma 17, legge regionale 30 giugno 2011, n. 12, articolo 2, comma 6, legge regionale 15 marzo 2012, n. 2, comma 3, legge regionale 21 gennaio 2014, n. 7)

missione 12 - programma 04

2020	euro	+300.000
2021	euro	+300.000
2022	euro	+300.000

in diminuzione

capitolo SC05.0668 (Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona (articolo 26, legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23, articolo 29, comma 11, legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 e articolo 6, commi 20 e 23, legge regionale 11 aprile 2016, n. 5, articolo 5, commi 20, 21 e 38, legge regionale 5/2017, articolo 10, comma 2, legge regionale 5 novembre 2018, n. 40, articolo 1, comma 2 della legge di stabilità e articolo 8, commi 26, 28 e 29, legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48 e articolo 1, comma 2 della legge di stabilità 2019))

missione 12 - programma 07

2020	euro	-300.000
2021	euro	-300.000
2022	euro	-300.000.

Art. 4

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS).

Art. 4

Entrata in vigore

(identico)

Tabella 1 PROSPETTO DIMOSTRATIVO COPERTURE FINANZIARIE													
RIFERIMENTO NORMATIVO	QUANTIFICAZIONE DELLA SPESA						COPERTURA FINANZIARIA						rid (-) invar (*)
	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CAPITOLO	cassa	2020	2021	2022	MISSIONE PROGRAMMA A TITOLO	CAPITOLO	cassa	2020	2021	2022	
ARTICOLO 1 FONDO NON AUTOSUFFICIENZA	M 12 -P2-T1	SC05.0666	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	M12-P4-T1	SC05.0680	8.890.000,00	8.890.000,00	8.890.000,00	8.890.000,00	rid (-)
		SC05.0673	5.740.000,00	5.740.000,00	5.740.000,00	5.740.000,00							
		SC05.0676	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00							
		SC05.0677	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00							
TOTALE ART. 1			8.890.000,00	8.890.000,00	8.890.000,00	8.890.000,00							
ART. 2 COMMA 1 Spese per il potenziamento dell'Ufficio Interventi Civili presso Procura per i Minori di Cagliari (art. 7, comma 3 L.R. 8 agosto 2019, n. 15)	M 12-P5-T1	SC08.8143	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	M12-P7-T1	SC05.0668	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	rid (-)
ART.2 COMMA 2 ADOZIONI INTERNAZIONALI	M 12-P7-T1	SC05.0686,	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	M12-P7-T1	SC05.0668	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	rid (-)
ART.2 COMMA 3	M 12-P2-T-1	SC05.0677	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	M12-P2-T-1	SC05.0677	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	invar(*)
ART. 2 COMMA 4 PROG SPERIMENTALE LETTURA MULTIMEDIALE	M 5 -P2-T1	SC03.0023	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	M01 -P10-T1	SC01.0126	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	rid (-)
ART. 2 COMMA 5 FONDO ART. 7 L.R. N. 5/2016	M 12-P4-T1	SC05.0734	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	M01 -P10-T1	SC01.0126	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	rid (-)
ART. 2 COMMA 6 CONTRIBUTO DIVINA PROVVIDENZA SASSARI	M12- P3-T1	SC05.5018	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	M01 -P10-T1	SC01.0126	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	rid (-)
ART. 2 COMMA 7 CENTRO STUDI SOCIALI	M 6- P2-T1	N.I.	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	M01 -P10-T1	SC01.0126	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	rid (-)
ART. 2 COMMA 8 MONDO X SARDEGNA	M 12-P4-T1	SC08.7279	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	M01 -P10-T1	SC01.0126	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	rid (-)
Finanziamenti per un programma sperimentale di azioni dirette a favorire percorsi di inclusione sociale di giovani dimessi da strutture residenziali	M 12-P4-T1	SC 05.0736	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	M12-P7-T1	SC05.0668	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	rid (-)
TOTALE			11.390.000,00	11.390.000,00	9.690.000,00	9.590.000,00			11.390.000,00	11.390.000,00	9.690.000,00	9.590.000,00	

VARIAZIONE IN AUMENTO E DIMINUZIONE DELLE SPESE TRA MISSIONI, PROGRAMMI E TITOLI

MISSIONI E PROGRAMMI TITOLI		TITOLO	CASSA	VARIAZIONE 2020	VARIAZIONE 2021	VARIAZIONE 2022
Disavanzo di amministrazione						
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione					
01	Organi istituzionali	1				
02	Segreteria generale					
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1				
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2				
06	Ufficio tecnico					
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2				
08	Statistica e sistemi informativi					
08	Statistica e sistemi informativi					
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali					
10	Risorse umane	1	- 1.450.000,00	-1.450.000,00	- 250.000,00	- 250.000,00
11	Altri servizi generali	1				
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	1				
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	2				
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		-1.450.000,00	-1.450.000,00	-250.000,00	-250.000,00
02	MISSIONE 2 - Giustizia					
01	Uffici giudiziari					
02	Casa circondariale e altri servizi					
03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)					
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia		0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza					
01	Polizia locale e amministrativa	1				
02	Sistema integrato di sicurezza urbana					
03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)					
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza		0,00	0,00	0,00	0,00

VARIAZIONE IN AUMENTO E DIMINUZIONE DELLE SPESE TRA MISSIONI, PROGRAMMI E TITOLI

MISSIONI E PROGRAMMI TITOLI		TITOLO	CASSA	VARIAZIONE 2020	VARIAZIONE 2021	VARIAZIONE 2022
	Disavanzo di amministrazione					
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio					
01	Istruzione prescolastica					
02	Altri ordini di istruzione non universitaria ¹⁾					
03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)					
04	Istruzione universitaria					
04	Istruzione universitaria					
05	Istruzione tecnica superiore					
06	Servizi ausiliari all'istruzione					
06	Servizi ausiliari all'istruzione					
4	Diritto allo studio					
08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)					
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio		0,00		0,00	0,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali¹⁾					
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	1				
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	2				
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	250.000,00	250.000,00		
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2				
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni) ¹⁾	2				
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		250.000,00	250.000,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero					
01	Sport e tempo libero	1				
02	Giovani	1	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)					
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00

VARIAZIONE IN AUMENTO E DIMINUZIONE DELLE SPESE TRA MISSIONI, PROGRAMMI E TITOLI

MISSIONI E PROGRAMMI TITOLI		TITOLO	CASSA	VARIAZIONE 2020	VARIAZIONE 2021	VARIAZIONE 2022
	Disavanzo di amministrazione					
07	MISSIONE 7 - Turismo					
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1				
02	Politica regionale unitaria per il turismo <i>(solo per le Regioni)</i>					
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo		0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
01	Urbanistica assetto del territorio	1				
01	Urbanistica assetto del territorio	2				
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2				
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa <i>(solo per le Regioni)</i>	2				
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
01	Difesa del suolo	2				
01	Difesa del suolo					
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
03	Rifiuti					
04	Servizio idrico integrato	2				
04	Servizio idrico integrato					
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2				
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche					
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni					
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					
09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente <i>(solo per le Regioni) ¹⁾</i>	2				
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,00	0,00	0,00	0,00

VARIAZIONE IN AUMENTO E DIMINUZIONE DELLE SPESE TRA MISSIONI, PROGRAMMI E TITOLI

MISSIONI E PROGRAMMI TITOLI		TITOLO	CASSA	VARIAZIONE 2020	VARIAZIONE 2021	VARIAZIONE 2022
	Disavanzo di amministrazione					
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità					
01	Trasporto ferroviario			0,00		
02	Trasporto pubblico locale	1				
02	Trasporto pubblico locale	2				
03	Trasporto per vie d'acqua	2				
04	Altre modalità di trasporto	1				
05	Viabilità e infrastrutture stradali	2				
05	Viabilità e infrastrutture stradali					
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità <i>(solo per le Regioni)</i>					
06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità <i>(solo per le Regioni)</i>					
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		0,00	0,00	0,00	0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile					
01	Sistema di protezione civile	1				
01	Sistema di protezione civile					
02	Interventi a seguito di calamità naturali					
03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile <i>(solo per le Regioni)</i>					
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile		0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
02	Interventi per la disabilità	1	8.890.000,00	8.890.000,00	8.890.000,00	8.890.000,00
03	Interventi per gli anziani		400.000,00	400.000,00		
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	-8.040.000,00	-8.040.000,00	-8.590.000,00	-8.590.000,00
05	Interventi per le famiglie	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa					

VARIAZIONE IN AUMENTO E DIMINUZIONE DELLE SPESE TRA MISSIONI, PROGRAMMI E TITOLI

MISSIONI E PROGRAMMI TITOLI		TITOLO	CASSA	VARIAZIONE 2020	VARIAZIONE 2021	VARIAZIONE 2022
Disavanzo di amministrazione						
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1	-400.000,00	-400.000,00	-400.000,00	-300.000,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
08	Cooperazione e associazionismo					
09	Servizio necroscopico e cimiteriale					
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia <i>(solo per le Regioni)</i>					
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia <i>(solo per le Regioni)</i>					
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			950.000,00	950.000,00	0,00	0,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute					
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	1				
02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	1				
03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente					
04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi					
05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	2				
06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN					
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	1				
08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute <i>(solo per le Regioni)</i>					
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute			0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività					
01	Industria, PMI e Artigianato	2				
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
03	Ricerca e innovazione					
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità					
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività <i>(solo per le Regioni)</i>					
05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività <i>(solo per le Regioni)</i>					
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività			0,00	0,00	0,00	0,00

VARIAZIONE IN AUMENTO E DIMINUZIONE DELLE SPESE TRA MISSIONI, PROGRAMMI E TITOLI

MISSIONI E PROGRAMMI TITOLI		TITOLO	CASSA	VARIAZIONE 2020	VARIAZIONE 2021	VARIAZIONE 2022
	Disavanzo di amministrazione					
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					
02	Formazione professionale					
03	Sostegno all'occupazione	1		0,00		
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)					
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2				
02	Caccia e pesca					
03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)					
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
01	Fonti energetiche	2				
01	Fonti energetiche					
02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)					
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00		0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	1				
02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)					
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali					
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo					

VARIAZIONE IN AUMENTO E DIMINUZIONE DELLE SPESE TRA MISSIONI, PROGRAMMI E TITOLI

MISSIONI E PROGRAMMI TITOLI		TITOLO	CASSA	VARIAZIONE 2020	VARIAZIONE 2021	VARIAZIONE 2022
	Disavanzo di amministrazione					
02	Cooperazione territoriale <i>(solo per le Regioni)</i> TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali		0,00		0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti					
01	Fondo di riserva	1				
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità ¹⁾	1				
03	Altri Fondi	1				
03	Altri Fondi	2				
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico					
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1				
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4				
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico		0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie					
01	Restituzione anticipazione di tesoreria ¹⁾					
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi¹⁾					
01	Servizi per conto terzi- Partite di giro ¹⁾					
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale					
	TOTALE MISSIONE 99-Servizi per conto terzi¹⁾		0,00		0,00	0,00
	TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

Al Assessore della Programmazione, bilancio,
credito e assetto del territorio

Oggetto: Deliberazione n 19/9 del 10.04.2020. Relazione di analisi tecnico normativa e proposte di emendamenti.

Con riferimento alla deliberazione n.19/9 del 10.04.2020 di approvazione del "Disegno di legge concernente *"Modifiche alla legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 (Legge di stabilità 2020) ed altre disposizioni in materia di politiche sociali"*, si trasmette in allegato la relazione di analisi tecnico normativa, che sostituisce quella inviata con nota 3504 del 27/04/2020 per il successivo inoltro con vostro parere al Consiglio regionale della Sardegna.

Al fine di definire un'attività propositiva coordinata si invia inoltre il testo dei due emendamenti riferiti al suddetto disegno di legge.

L'Assessore

Mario Nieddu

FP/ Dir. Gen.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**Relazione di analisi tecnico normativa (ATN)
del
Disegno di legge concernente**

“Modifiche alla legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 ed altre disposizioni in materia di politiche sociali”.

Proponente: Assessore dell'igiene sanità e dell'assistenza sociale

Sottoposizione all'esame preliminare: Lo schema di disegno di legge non è stato sottoposto ad esame preliminare

Il recente impianto normativo nazionale, discendente da quanto previsto dal Decreto legislativo n.147 del 2017, è orientato ad offrire un nuovo quadro di programmazione nazionale di riferimento per il governo del sistema degli interventi e dei servizi sociali e ad avviare un percorso verso i livelli essenziali delle prestazioni a fronte di una accentuata divaricazione regionale nei sistemi sociali e socio sanitari.

Al fine di favorire una maggiore omogeneità territoriale nell'erogazione delle prestazioni e di definire linee guida per gli interventi sociali finanziati da Fondi nazionali, è stata istituita la Rete della protezione e dell'inclusione sociale responsabile dell'elaborazione, tra gli altri, del Piano per la non autosufficienza, quale strumento programmatico per l'utilizzo delle risorse del Fondo per le non autosufficienze, di cui all'articolo 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Il Piano in argomento è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale lo scorso 4 febbraio insieme al riparto del Fondo per le Non autosufficienze per il triennio 2019-2021 (DPCM del 21 novembre 2019 .Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021)

Conseguentemente le Regioni sono chiamate ad adottare un atto di programmazione per l'attuazione del Piano nazionale sul proprio territorio a valere sulle risorse del Fondo e sugli eventuali propri finanziamenti. L'invio di tale piano Ministero è condizione necessaria per l'effettiva erogazione della dotazione economica spettante alla Regione.

Ulteriore indicazione prevista nel decreto è quella di trasferimento delle risorse agli ambiti territoriali secondo i principi di programmazione regionali e l'utilizzo delle risorse, prioritariamente, e comunque in maniera esclusiva per una quota non inferiore al 50 per cento, per gli interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima, di cui all'art. 3 del decreto ministeriale 26 settembre 2016.

In merito la giunta regionale ha già provveduto ad adottare l'atto di indirizzo regionale con Delibera del 10 aprile 2020, n. 19/10 "Atto di programmazione integrata delle risorse del Fondo regionale e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

nazionale per la non autosufficienza. Linee programmatiche per il triennio 2019-2021...", individuando gli specifici interventi per la non autosufficienza finanziabili a valere sul Fondo nazionale interamente orientati alle attività di assistenza e cure delle persone in condizione di disabilità gravissime (come definite dal DM 26/09/2016) e riconoscendo agli ambiti plus il loro ruolo di programmazione e gestione.

Pertanto, in armonia con il dettato normativo nazionale, la norma proposta nel ddl **all'articolo 1** introduce l'assegnazione triennale delle risorse del Fondo regionale per la non autosufficienza agli ambiti PLUS per consentire la gestione associata degli interventi sul territorio di riferimento. La dotazione del Fondo regionale per la non autosufficienza viene quantificata prioritariamente in ragione degli stanziamenti del bilancio di previsione (euro 231.390.000,00 annuali, determinati sulla base della spesa storica riferita all'attuazione dei seguenti programmi), al fine di consentire agli enti beneficiari una programmazione delle risorse orientata in una prospettiva più ampia dell'arco di tempo annuale e assicurare nel contempo la stabilità dell'aspettativa del beneficio a favore dell'utenza. L'impegno, in sede di prima applicazione, verrà assunto per l'intero importo per ciascun ambito con imputazione alle annualità 2021 e 2022.

I programmi finanziati sono i seguenti:

- a) programma "Ritornare a casa";
- b) programmi personalizzati a favore di persone con grave disabilità;
- c) azioni di integrazione socio-sanitaria;
- d) interventi rivolti a persone affette da particolari patologie.

A tutt'oggi la Regione assegna annualmente le risorse del Fondo ai 377 Comuni che nell'ambito delle linee di indirizzo regionale predispongono, sulla base della valutazione delle singole istanze, le domande di finanziamento all'Assessorato per poi gestire i relativi interventi assistenziali. In questo processo la Regione si vede coinvolta in attività gestionali che esulano dalle proprie competenze senza poter svolgere le attività di programmazione, verifica e controllo proprie dell'azione istituzionale. Inoltre si rimette agli enti locali la mera esecuzione delle attività assistenziali. La programmazione e gestione degli interventi a livello di ambito PLUS, riferita ad un orizzonte temporale triennale, consentirebbe all'amministrazione regionale di riappropriarsi del proprio ruolo istituzionale e agli ambiti PLUS di avviare una programmazione degli interventi sul territorio, senza soluzione di continuità tra gli anni (grande vulnus del fondo per la non autosufficienza dalla sua istituzione a oggi). Inoltre, considerata l'entità delle risorse del Fondo, che verrebbero trasferite in un'unica quota a inizio anno, agli ambiti avrebbero riconosciuta l'autonomia nella gestione associata degli interventi con la possibilità di un migliore utilizzo delle risorse e con



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

conseguenti economicità. Inoltre, le risorse non utilizzate per singolo comune nell'anno, invece di essere compensate con il trasferimento dell'annualità successiva, potrebbero essere destinate in modo tempestivo a coprire un maggior fabbisogno riferito a persone di altri comuni dello stesso ambito. In ultimo, come obiettivo a lungo termine, si prevede di arrivare a definire il Fondo regionale Unico per la non autosufficienza ripartito agli ambiti PLUS che in ragione delle linee di indirizzo regionali permetterà maggiore flessibilità e interscambiabilità operativa tra i vari interventi assistenziali. Nel 2020 si prevede che la Giunta regionale adotti, su proposta dell'Assessore competente in materia di politiche sociali, le linee di indirizzo triennali per la programmazione e gestione degli interventi, definisca i criteri di riparto delle risorse tra gli ambiti e individui gli strumenti di valutazione multidimensionale.

La dotazione del Fondo regionale per la non autosufficienza viene quantificata in complessivi euro 694.170.000,00 in ragione di euro 231.390.000,00 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022 con un'integrazione di €8.890.000,00.

L'integrazione proposta per gli anni 2020/22 è stata determinata facendo riferimento alla spesa finanziata sul Fondo regionale nell'ultimo triennio e in particolare nel 2019 rispetto alla gestione dei programmi rivolti alle persone non autosufficienti e con disabilità. A seguire la tabella che esplicita lo stanziamento iniziale e l'integrazione proposta:

FONDO NON AUTOSUFFICIENZA REGIONALE				stanziamento 2020	impegnato e pagato al 21/04/2020	Integrazione ddi	stanziamento 2020 con ddi
SC05.0629	00.12.02.02	Integr. socio-san.	FR	12.500.000,00	1.470.157,13		12.500.000,00
SC05.0666	00.12.02.02	Finanziamenti per l'	FR	57.000.000,00	17.460.303,77	900.000,00	57.900.000,00
SC05.0673	00.12.02.02	Handicap grave	FR	100.000.000,00	28.036.677,56	5.740.000,00	105.740.000,00
SC05.0676	00.12.02.02	Neoplasia maligna	FR	3.000.000,00	56.250.000,00	150.000,00	3.150.000,00
SC05.0677	00.12.02.02	Finanziamenti ai Com	FR	35.000.000,00	3.750.000,00	2.100.000,00	37.100.000,00
SC05.0681	00.12.02.02	Assistenza domicilia	FR	15.000.000,00	6.250.000,00		15.000.000,00
				222.500.000,00	113.217.138,46	8.890.000,00	231.390.000,00

Come si rappresenta nella successiva tabella, la spesa riferita a tale tipologia di interventi ha avuto un trend di crescita nell'ultimo triennio 2017/9 ragionevole se rapportato alla composizione demografica della popolazione della Sardegna e l'incidenza della disabilità. Inoltre non è da sottovalutare l'efficacia dei processi conseguente alla consolidata continuità amministrativa assicurata negli anni ai programmi regionali di sostegno alle persone con disabilità. In merito alla distribuzione dell'età delle persone in Sardegna dai dati Istat del 2019 si può vedere che il 38,5% della popolazione ha più di 55 anni di età e che l'11,5% della popolazione ha più di 75 anni di età (n.191.105). Inoltre, sempre in base ai dati Istat, in Italia le persone che, a causa di problemi di salute, soffrono di gravi limitazioni che impediscono loro di svolgere attività abituali sono circa 3 milioni e 100 mila (il 5,2% della popolazione) e gli anziani sono i più colpiti: quasi 1 milione e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

mezzo di ultra settantacinquenni (cioè più del 20% della popolazione in quella fascia di età) si trovano in condizione di disabilità e 990.000 di essi sono donne. Ne segue che le persone con limitazioni gravi hanno un'età media molto più elevata di quella del resto della popolazione: 67,5 contro 39,3 anni. In Sardegna il 6,1% degli uomini e 8,5 % delle donne sono persone con limitazioni gravi nelle attività abitualmente svolte. Nella "geografia della disabilità" le Isole sono al primo posto, con un'incidenza del 6,3%, contro il 4,8% (il valore più basso) del Nord. Le Regioni nelle quali il fenomeno è più diffuso sono l'Umbria e la Sardegna (rispettivamente, l'8,7% e il 7,3% della popolazione)¹.

Gli interventi finanziati dal fondo regionale sono finalizzati a sostenere le persone con disabilità o non autosufficienza sulla base di progetti personalizzati definiti, insieme alla persona interessata, sulla base di valutazioni socio sanitarie di competenza del comune di residenza e degli specialisti sanitari. Il sostegno economico riconosciuto è volto all'acquisizione di prestazioni e servizi, nell'ambito del progetto definito, finalizzati a garantire la permanenza a domicilio delle persone attraverso l'attività di cura e il supporto per l'integrazione sociale.

Andamento spesa Fondo regionale non autosufficienza nel triennio 2017/2019 - SAP

esercizio	capitolo	fonte	descrizione	stanziamento finale	impegnato/pagato
2017	SC05.0676	FR	Neoplasia maligna	3.000.000,00	3.000.000,00
2017	SC05.0677	FR	Ritornare a casa	18.800.513,82	18.800.513,82
2017	SC05.0666	FR	Talassemicci nefrop. etc.	48.318.964,48	48.318.964,48
2017	SC05.0673	FR	Handicap grave	95.760.521,70	95.760.521,70
2017	SC05.0681	FR	Assistenza domicilia	10.000.000,00	10.000.000,00
2017	SC05.0629	FR	Integr. socio-san.	13.480.000,00	13.480.000,00
			2017	189.360.000,00	189.360.000,00
2018	SC05.0676	FR	Neoplasia maligna	3.284.440,00	3.284.440,00
2018	SC05.0677	FR	Ritornare a casa	29.400.000,00	29.400.000,00
2018	SC05.0666	FR	Talassemicci nefrop. etc.	51.500.560,00	51.500.560,00
2018	SC05.0673	FR	Handicap grave	90.000.000,00	90.000.000,00
2018	SC05.0681	FR	Assistenza domicilia	15.000.000,00	15.000.000,00
2018	SC05.0629	FR	Integr. socio-san.	12.815.000,00	12.815.000,00
			2018	202.000.000,00	202.000.000,00
2019	SC05.0676	FR	Neoplasia maligna	3.132.377,17	3.132.377,17
2019	SC05.0677	FR	Ritornare a casa	36.556.103,30	36.420.293,13
2019	SC05.0666	FR	Talassemicci nefrop. etc.	57.867.622,83	57.867.622,83
2019	SC05.0673	FR	Handicap grave L 162	105.000.000,00	105.000.000,00
2019	SC05.0681	FR	Assistenza domicilia L162	15.000.000,00	15.000.000,00
2019	SC05.0629	FR	Integr. socio-san.	12.443.896,70	12.443.896,70

¹ (Si veda documento ISTAT 2019 " Conoscere il mondo della disabilità: persone, relazioni e istituzioni")



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

			2019	230.000.000,00	229.864.189,83
				621.360.000,00	621.224.189,83

Entrando nello specifico della tipologia di interventi finanziati iniziamo riportando di seguito i dati amministrativi riferiti ai benefici delle cosiddette "Leggi di settore". Tali leggi riconoscono a persone con specifiche patologie un sostegno economico espresso in termini di contributo mensile, misurato in ragione dell'accertamento di una fragile condizione economica, e di rimborsi spesa per i trasferimenti resi necessari per ricevere le prestazioni sanitarie. Nel 2019 il fabbisogno rilevato dai comuni tramite il sistema informativo SIPSO è stato pari a € 62.256.958,07 riferito a 28.354 persone.

LEGGI SETTORE – Anno 2019 SIPSO	N.UTENTI	FABBISOGNO 2019	ECONOMIE 31.12.2018	FABBISOGNO NETTO 2019
LR 27 83 Talassemici, emoglicici, ecc	4.390	9.043.992,60	821.323,91	8.222.668,69
LR 12 11 Trapiantati fegato, pancreas, ecc	426	774.384,27	171.052,12	603.332,15
LR 11 85 Nefropatici	2.496	11.084.810,77	687.605,71	10.397.205,06
LR 15 92 Salute mentale	10.065	34.264.050,51	1.263.324,67	33.000.725,84
LR 15 92 RETTE salute mentale	148	2.331.612,10	274.434,05	2.057.178,05
LR 6 95 RETTE strutt socio assist	56	840.993,89	74.755,90	766.237,99
LR 12 85 Trasporto disabili	2.453	4.675.987,95	387.076,88	4.288.911,07
LR 9 04 Neoplasie	8.320	3.718.538,96	797.839,74	2.920.699,22
TOTALE	28.354	66.734.371,05	4.477.412,98	62.256.958,07

Rispetto al programma regionale rivolto alle persone con disabilità grave, di cui all'art.3 comma 3 della L. 104/92, annualmente vengono definiti, insieme alle persone, i singoli piani personalizzati dai Comuni di residenza e insieme ai MMG. I piani personalizzati possono prevedere l'attivazione di diverse tipologie di servizi (servizio educativo, assistenza personale e/o domiciliare; accoglienza presso centri diurni autorizzati, soggiorno presso strutture sociali e sociosanitarie, attività sportive e/o di socializzazione.) Di seguito si riportano i dati dell'ultimo triennio rilevati tramite il sistema informativo SISAR in uso anche presso gli enti locali:

PIANI PERSONALIZZATI L.162/98 DAL 2017 AL 2019 - SISAR

ANNO	GESTIONE DEI PIANI	N. PIANI	FABBISOGNO COMPLESSIVO RICHIESTO DAI COMUNI (al lordo delle economie)	FABBISOGNO AL NETTO DELLE ECONOMIE	STANZIAMENTO FONDI REGIONALI	IMPEGNATO su fondi regionali
2016/GEST 2017	Solo Proroga per tutti i 12 mesi del 2017	34.593	€ 114.960.145,47	€ 105.760.521,70	€ 100.000.000,00	€ 105.760.521,70
2017/GEST 2018	Proroga per 4 mesi - Nuovi piani dal 05/2018	38.605	€ 120.584.832,56	€ 107.230.926,26	€ 100.000.000,00	€ 100.000.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2018/GEST 2019	Proroga per 4 mesi - Nuovi piani dal 05/2019	40.335	€ 130.568.749,92	€ 120.440.369,00	€ 120.000.000,00	€ 120.000.000,00
----------------	--	--------	------------------	------------------	------------------	------------------

Il programma regionale è stato avviato nel 2002 con 1524 piani con una spesa iniziale di circa 10 milioni di euro (Si veda DGR 55/33 del 16.12.2009)

Rispetto al programma Ritornare a casa, rivolto a persone con elevati livelli di non autosufficienza e disabilità si rileva che gli interventi sono attivati per più di tremila persone che, in ragione del livello di bisogno assistenziale, ricevono un sostegno differenziato sulla base di un progetto predisposto e approvato dal Comune di residenza e dall'unità di valutazione territoriale dell'A.T.S. Sardegna. Di seguito i dati del 2018 rilevati dalle comunicazioni degli enti locali.

Ritornare a casa Livello assistenziale	Numero di utenti	Contributo ordinario 2018	Contributo Potenzamento 2018	Contributo Disabilità gravissime 2018	Spesa totale 2018
1	2.771	28.400.956,21	105.110,49	35.700,00	28.541.766,70
2	281	3.439.777,17	1.838.732,66	592.286,80	5.870.796,63
3	199	2.753.565,23	4.057.791,90	1.328.280,11	8.139.637,24
(vuoto)	22	189.858,56	63.507,29	22.273,61	275.639,46
Totale complessivo	3.273	34.784.157,16	6.065.142,34	1.978.540,52	42.827.840,02

In ultimo, laddove non sussistano le condizioni per la permanenza a domicilio, le risorse del Fondo finanziano la copertura degli oneri in materia di quote sociali afferenti prestazioni sociosanitarie di riabilitazione globale erogate in regime residenziale e semiresidenziale a favore delle persone non autosufficienti in accertato stato di bisogno economico. Il contributo raggiunge circa 700 persone inserite nelle strutture di riabilitazione. L'inserimento delle persone avviene in base alla valutazione multidimensionale dell'Unità di valutazione territoriale. L'importo medio trasferito agli enti locali interessati nell'ultimo triennio è stato di €12.912.965,00.

Il **comma 1 dell'articolo 2** ha l'obiettivo di assicurare parità di trattamento al personale che, ai sensi del protocollo d'intesa per il rafforzamento dell'Ufficio interventi civili presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Cagliari, sottoscritto in data 11 febbraio 2019, è destinato dalla città metropolitana e dall'ATS a supportare l'Ufficio, riservando una porzione di risorse alle attività di supporto e sostegno negli interventi sulle situazioni di disagio familiare che espongono i minori a condizioni di vita pregiudizievoli del loro sviluppo e sulle situazioni di abuso e maltrattamento e non comporta spesa aggiuntiva.

Il **comma 2 dell'articolo 2** è volto all'erogazione di contributi per garantire in maniera stabile e continuativa l'operatività delle sedi attive in Sardegna nelle adozioni internazionali tramite gli Enti



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

all'uopo autorizzati, con sede operativa nel territorio regionale, con un onere annuo di euro 150.000.

Si propongono altresì due variazioni la cui copertura è assicurata tramite il fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona che risulta comunque superiore di euro 912.000 rispetto a quello stanziato nell'anno 2019 e che sono comunque finalizzate a sostenere:

- il fabbisogno annuale del programma "prendere il volo" per il quale lo stanziamento annuo è pari a euro 1.500.000 e che, nonostante la richiesta contenuta in sede di predisposizione della manovra 2020 - 2022, è stato ridotto di 300.000 euro;

- gli interventi autorizzati con l'art. 7, comma 3, della legge regionale 08 agosto 2019, n. 15 che prevede che "per il potenziamento dell'Ufficio interventi civili presso la Procura per i minori di Cagliari, è autorizzata, per il triennio 2019, 2020, 2021, la spesa di euro 100.000". Tale spesa, per mero errore materiale, non è stata riconfermata con la legge di stabilità 2020.

Il comma 3 dell'articolo 2 ha l'obiettivo di sostenere le persone che nel corso dell'anno 2019 hanno anticipato spese per l'urgenza di attivare un progetto in assenza delle condizioni previste dalla deliberazione del 11/12/2018 n.60/25 nella quale si dispone "*i nuovi progetti "Ritornare a casa" 2019, compresi i mutamenti di livello, possono essere attivati dal comune di residenza solo a seguito dell'accertamento dell'effettiva sussistenza delle risorse nel bilancio comunale e a seguito del parere positivo dell'Unità di Valutazione Territoriale (UVT) dell'ATS Sardegna competente per territorio.*"

Nel 2019 i nuovi progetti si sono potuti avviare dal 1 ottobre e, nel rispetto delle risorse assegnate ai comuni richiedenti, i comuni, in assenza di economie, hanno rimborsato le persone a partire da tale data. Considerato che per tre mesi su dodici il finanziamento dei progetti è stato assicurato a tutti (€16.000,00 annuali/12*3= €4.000,00) si ritiene che a fronte di particolari urgenze siano stati anticipati dalle persone circa 12.000,00 di contributo ordinario. Analogamente potrebbe essere successo per il contributo di potenziamento.

Pertanto lo stanziamento stimato di €500.000,00 consentirebbe ai Comuni di finanziare i progetti avviati in autonomia dalle famiglie per particolari situazioni che, considerando il solo contributo ordinario, potrebbero essere circa 41 progetti (per 9 mesi). Considerando anche il contributo di potenziamento si ridurrebbero i progetti rimborsabili.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

L'art. 3 del DDL espone la copertura finanziaria delle nuove disposizioni in materia di politiche sociali determinata tramite variazioni compensative di spesa nel bilancio regionale su capitoli di spesa della Direzione generale delle politiche sociali.

Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge, quantificati in euro 9.040.000,00 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, (Missione 12, Programma 2 e Programma 7, Titolo 1) si fa fronte con le variazioni alle previsioni di spesa del bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2020, 2021 e 2022 come segue:

VARIAZIONI IN AUMENTO

CAPITOLO

SC05.0666

Finanziamenti per l'erogazione di provvidenze a favore dei talassemici, dei linfopatici, emofilici, i nefropatici e trapiantati; per il trasporto di handicappati, per il pagamento delle rette di ricovero per l'assistenza residenziale ed erogazione dei sussidi a persone affette da patologie psichiatriche (L.R. 8 maggio 1985, n. 11, art. 10, comma 1 bis, L.R. 27 agosto 1992, n. 15, artt. 4, commi 1, 2, 3, 7 e 10, comma 1 e 2, L.R. 26 febbraio 1999, n. 8 e art. 3, comma 1, lett. e), L.R. 14 maggio 2009, n. 1, art. 8, comma 21, L.R. 7 agosto 2009, n. 3, art. 6,

3/6

comma 2, lett. e), L.R. 28 dicembre 2009, n. 5, art. 5, comma 2, lett. e), L.R. 19 gennaio 2011, n. 1 art. 18, comma 3, L.R. 30 giugno 2011, n. 12, art. 2, comma 2, lett. e), L.R. 15 marzo 2012, n. 6, art. 3, comma 2.

Missione 12, programma 02

Anno 2020 euro +900.000

Anno 2021 euro +900.000

Anno 2022 euro +900.000

CAPITOLO

SC05.0673

Contributi ai Comuni per gli interventi di sostegno a favore di persone in condizione di handicap grave (art. 5, comma 37, L.R. 24 aprile 2001, n. 6 e art. 28, commi 1 e 2, L.R. 22 aprile 2002, n. 7, art. 15, comma 14, L.R. 29 aprile 2003, n. 3, art. 34, comma 4, lett. d), L.R. 29 maggio 2007, n. 2, art. 3, comma 1, lett. b), L.R. 14 maggio 2009, n. 1, art. 6, comma 2, lett. b), L.R. 28 dicembre 2009, n. 5, L.R. 10 marzo 2010, n. 6, art. 5, comma 2, lett. b), L.R. 19 gennaio 2011, n. 1, art. 2, comma 2, lett. b), L.R. 15 marzo 2012, n. 6, art. 3, comma 2, L.R. 23 maggio 2013, n. 12 e art. 5, comma 23, L.R. 5/2017)

Missione 12, programma 02

Anno 2020 euro +5.740.000

Anno 2021 euro +5.740.000

Anno 2022 euro +5.740.000

CAPITOLO

SC05.0676

Contributi regionali per i residenti in Sardegna affetti da neoplasia maligna (L.R. 25 novembre 1983, n. 27, art. 14, comma 13, L.R. 11 maggio 2004, n. 6, art. 1, comma 1, lett. F), L.R. 3 dicembre 2004, n. 9 e art. 10, comma 2, L.R. 5 novembre 2018, n. 40)

Missione 12, programma 02

Anno 2020 euro +150.000

Anno 2021 euro +150.000

Anno 2022 euro +150.000

CAPITOLO

SC05.0677



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Finanziamenti ai Comuni per la realizzazione del Programma sperimentale triennale Ritornare a casa relativo al rientro in famiglia e nella comunità di appartenenza di persone inserite in strutture residenziali a carattere sociale e/o sanitario (art. 17, comma 1, L.R. 11 maggio 2006, n. 4, art. 34, comma 4, lett. e) della legge, L.R. 29 maggio 2007, n. 2, art. 3, comma 1, lett. c), L.R. 14 maggio 2009, n. 1, art. 1, commi 5 e 6, comma 2, lett. c), L.R. 28 dicembre 2009, n. 5, art. 5, comma 2, lett. c), L.R. 19 gennaio 2011, n. 1, art. 2, comma 2, lett. c), L.R. 15 marzo 2012, n. 6, art. 1, comma 10 e 3, comma 2, L.R. 23 maggio 2013, n. 12, art. 1, L.R. 11 dicembre 2013, n. 35, art. 2, comma 1, lett. b), L.R. 21 gennaio 2014, n. 7, art. 5 L.R. 5 dicembre 2016, n. 32, art. 5, comma 2 Missione 12, programma 02

Anno 2020 euro +2.100.000

Anno 2021 euro +2.100.000

Anno 2022 euro +2.100.000

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

CAPITOLO

SC05.0680

Finanziamento per il sostegno economico a famiglie e a persone prive di reddito e in condizione di accertata povertà (art. 2, comma 11, L.R. 21 gennaio 2014, n. 7, art. 29, comma 23, L.R. 9 marzo 2015, n. 5, L.R. 2 agosto 2016, n. 18 e art. 8, comma 27, L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 e art. 4, comma 19 L.R.3 dicembre 2019, n. 20) Missione 12, programma 07

Anno 2020 euro -8.890.000

Anno 2021 euro -8.890.000

Anno 2022 euro -8.890.000

Relativamente all'importo di € 8.890.000,00, quale complessiva variazione in aumento dei capitoli che finanziano "Ritornare a casa", Piani personalizzati e Leggi di settore, è stato possibile garantire la copertura finanziaria dell'intervento con le risorse del capitolo "SC05.0680 -Finanziamento per il sostegno economico a famiglie e a persone prive di reddito e in condizione di accertata povertà (art. 2, comma 11, L.R. 21 gennaio 2014, n. 7, art. 29, comma 23, L.R. 9 marzo 2015, n. 5, L.R. 2 agosto 2016, n. 18 e art. 8, comma 27, L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 e art. 4, comma 19 L.R.3 dicembre 2019, n. 20) - Missione 12, programma 07", in quanto i bandi REIS - finanziati con risorse del bilancio 2019 - sono stati approvati tra la fine dello scorso anno e l'anno in corso. Le procedure pertanto produrranno effetti per l'anno 2020. Inoltre, si è verificato un effetto di spiazzamento tra la misura del "reddito di cittadinanza" ed il "REIS".

La norma prevede la variazione sul bilancio 2020/2022 e che agli oneri derivanti dall'articolo 2, comma 2, quantificati in Euro 150.000 annui, a decorrere dall'anno 2023 (Missione 12, Programma 7, Titolo 1), si faccia fronte con le risorse annualmente stanziare in conto della Missione 12, Programma 07, Titolo 1, dei singoli bilanci regionali.

VARIAZIONI IN AUMENTO

CAPITOLO

SC05.0686, Missione 12, Programma 07

Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona - Spese correnti - Finanziamenti a soggetti privati (art. 26, L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 e art. 33, comma 4, L.R. 29 maggio 2007, n. 2) Missione 12, Programma 07

Anno 2020 euro +150.000



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Anno 2021 euro +150.000

Anno 2022 euro +150.000

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

CAPITOLO

SC05.0668

Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona (art. 26, L.R. 23 dicembre 2005, n. 23, art. 29, comma 11, L.R. 9 marzo 2015, n. 5 e art. 6, commi 20 e 23, L.R. 11 aprile 2016, n. 5, art. 5, commi 20, 21 e 38, L.R. 5/2017, art. 10, comma 2, L.R. 5 novembre 2018, n. 40, art. 1, comma 2 della legge di stabilità e art. 8, commi 26, 28 e 29, L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 e art. 1, comma 2 della legge di stabilità 2019)

Missione 12, programma 07

Anno 2020 euro -150.000

Anno 2021 euro -150.000

Anno 2022 euro -150.000

La copertura è assicurata tramite il fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona che risulta comunque superiore di euro 912.000 rispetto a quello stanziato nell'anno 2019 e quindi capiente per il funzionamento dei PLUS.

VARIAZIONI IN AUMENTO

CAPITOLO

SC08.8143

Spese per il potenziamento dell'Ufficio Interventi Civili presso Procura per i Minori di Cagliari (art. 7, comma 3 L.R. 8 agosto 2019, n. 15)

Missione 12, Programma 05

Anno 2020 euro +100.000

Anno 2021 euro +100.000

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

CAPITOLO

SC05.0668

Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona (art. 26, L.R. 23 dicembre 2005, n. 23, art. 29, comma 11, L.R. 9 marzo 2015, n. 5 e art. 6, commi 20 e 23, L.R. 11 aprile 2016, n. 5, art. 5, commi 20, 21 e 38, L.R. 5/2017, art. 10, comma 2, L.R. 5 novembre 2018, n. 40, art. 1, comma 2 della legge di stabilità e art. 8, commi 26, 28 e 29, L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 e art. 1, comma 2 della legge di stabilità 2019)

Missione 12, programma 07

Anno 2020 euro -100.000

Anno 2021 euro -100.000

VARIAZIONI IN AUMENTO

CAPITOLO

SC05.0736

Finanziamenti per un programma sperimentale di azioni dirette a favorire percorsi di inclusione sociale di giovani dimessi da strutture residenziali (art. 17, comma 2, L.R. 11 maggio 2006, n. 4, art. 1, comma 8, L.R. 29 maggio 2007, n. 2, art. 4, comma 17, L.R. 30 giugno 2011, n. 12, art. 2, comma 6, L.R. 15 marzo 2012, n. 6 e art. 2, comma 3, L.R. 21 gennaio 2014, n. 7)

Missione 12, Programma 04

Anno 2020 euro +300.000

Anno 2021 euro +300.000

Anno 2022 euro +300.000

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

CAPITOLO

SC05.0668

Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona (art. 26, L.R. 23 dicembre 2005, n. 23, art. 29, comma 11, L.R. 9 marzo 2015, n. 5 e art. 6, commi 20 e 23, L.R. 11 aprile 2016, n. 5, art. 5, commi 20, 21 e 38, L.R. 5/2017, art. 10, comma 2, L.R. 5 novembre 2018, n. 40, art. 1, comma 2 della legge di stabilità e art. 8, commi 26, 28 e 29, L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 e art. 1, comma 2 della legge di stabilità 2019)



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

*Missione 12, programma 07
Anno 2020 euro -300.000
Anno 2021 euro -300.000
Anno 2022 euro -300.000*

La copertura è assicurata tramite il fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona che risulta comunque superiore di euro 912.000 rispetto a quello stanziato nell'anno 2019 e quindi capiente per il funzionamento dei PLUS.

TESTO ALTERNATIVO. Modifiche proposte da DDL rispetto al testo vigente della legge regionale n.10 del 12/03/2020

Con l'art.1 del DDL si propone che i commi 3 e 4 dell'articolo 5 della legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 (Legge di stabilità 2020), siano integralmente sostituiti. A seguire il testo vigente e la proposta di sostituzione

TESTO ART.5 LR 10/2020

3. La dotazione del Fondo regionale per la non autosufficienza, istituito dall'articolo 34 della legge regionale n. 2 del 2007 è quantificata in complessivi euro 667.500.000 in ragione di euro 222.500.000 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il Fondo per la non autosufficienza, da integrarsi con la quota delle risorse assegnate dal Fondo nazionale per la non autosufficienza, è destinato all'attuazione dei seguenti interventi:

- a) programma "Ritornare a casa";
- b) programmi personalizzati a favore di persone con grave disabilità, compresi gli interventi previsti dalla legge 21 maggio 1998, n. 162 (Modifiche alla L. 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave), e interventi di potenziamento dell'assistenza domiciliare a favore di persone in condizione di non autosufficienza, fatta eccezione per quelli già finanziati attraverso il fondo unico di cui all'articolo 10 della legge regionale n. 2 del 2007;
- c) azioni di integrazione socio-sanitaria;
- d) interventi rivolti a persone affette da particolari patologie.

4. Le risorse del Fondo di cui al comma 3 sono assegnate ai singoli comuni. Gli enti gestori degli ambiti PLUS possono promuovere una gestione associata che consenta di assicurare la razionale allocazione della spesa ed una maggiore efficacia della risposta assistenziale nell'ambito di riferimento. Dette risorse sono assegnate in coerenza con i nuovi principi di programmazione e di competenza

TESTO SOSTITUTIVO ART. 1 DDL

3. La dotazione del Fondo regionale per la non autosufficienza, istituito dall'articolo 34 della legge regionale n. 2 del 2007 è quantificata in complessivi euro 694.170.000,00 in ragione di euro 231.390.000,00 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il Fondo per la non autosufficienza, da integrarsi con la quota delle risorse assegnate dal Fondo nazionale per la non autosufficienza è destinato all'attuazione dei seguenti programmi:

- a) programma "Ritornare a casa";
- b) programmi personalizzati a favore di persone con grave disabilità, compresi gli interventi previsti dalla legge 21 maggio 1998, n. 162 (Modifiche alla L. 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave), e interventi di potenziamento dell'assistenza domiciliare a favore di persone in condizione di non autosufficienza, fatta eccezione per quelli già finanziati attraverso il fondo unico di cui all'articolo 10 della legge regionale n. 2 del 2007;
- c) azioni di integrazione socio-sanitaria;
- d) interventi rivolti a persone affette da particolari patologie.

4. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di politiche sociali, definisce le linee di indirizzo triennali per la programmazione e gestione degli interventi per la non autosufficienza, le modalità e i criteri di riparto delle risorse, che costituiscono titolo per l'esigibilità dell'obbligazione, e individua gli strumenti di



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

finanziaria potenziata e sono da imputare alle annualità in cui l'obbligazione viene in scadenza. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di politiche sociali, definisce le linee di indirizzo triennali per la programmazione e gestione degli interventi, definisce i criteri di riparto delle risorse, che costituiscono titolo per l'esigibilità dell'obbligazione, e individua gli strumenti di valutazione multidimensionale finalizzati alla definizione del progetto personalizzato. I criteri di ripartizione e le modalità temporali sono individuati con la suddetta deliberazione della Giunta regionale da adottarsi entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge. In sede di prima applicazione la programmazione delle risorse è riferita alle annualità 2021 e 2022. Nell'anno 2020 in attesa della adozione delle linee di indirizzo triennali le risorse sono trasferite agli enti gestori degli ambiti PLUS, in acconto entro trenta giorni dalla entrata in vigore della presente legge, nella misura del 70 per cento del valore impegnato per singolo comune sul fondo regionale nell'ultimo anno. Nella gestione degli interventi i beneficiari applicano le indicazioni previste per i singoli programmi di spesa assicurando prioritariamente la continuità assistenziale.

valutazione multidimensionale finalizzati alla definizione del progetto personalizzato. In sede di prima applicazione la programmazione delle risorse è riferita al biennio 2021 e 2022.

Nelle linee di indirizzo triennali la regione promuove la gestione associata degli interventi a livello di ambito PLUS al fine di consentire la razionale allocazione della spesa, la semplificazione dell'accesso ed una maggiore efficacia nell'erogazione delle risposte assistenziali.

Le risorse degli interventi per la non autosufficienza sono assegnate in coerenza con i nuovi principi di programmazione e di competenza finanziaria potenziata e sono da imputare alle annualità in cui l'obbligazione viene in scadenza.

Con l'art. 2 del DDL articolato in tre commi si propongono nuove disposizioni in materia di politiche sociali.

Con l'art. 3 si definisce la copertura finanziaria.

Con l'art. 4 si definisce l'entrata in vigore della legge nel giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

EMENDAMENTO n.1

Disegno di legge concernente "Modifiche alla legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 ed altre disposizioni in materia di politiche sociali".

Testo

Proposta di modifica del comma 3 art. 2 (Altre disposizioni in materia di politiche sociali)

3. Al fine di consentire ai Comuni di soddisfare in autonomia alcune situazioni particolari rilevate nella gestione del programma "Ritornare a casa" annualità 2019, che hanno reso necessarie anticipazioni da parte dei beneficiari degli interventi, è autorizzato per l'anno 2020 il finanziamento di euro 500.000 (missione 12, programma 02, titolo 1)"

RELAZIONE

La norma viene riformulata conservando la stessa modalità e finalità. Tenendo conto che la corretta allocazione delle risorse tra gli enti locali in ragione di fabbisogni reali del territorio comporta un lasso temporale nel quale l'avvio dei nuovi progetti ritornare a casa non sempre può essere garantito dal 1 gennaio, la norma ha l'obiettivo di tutelare alcune situazioni particolari, segnalate dagli enti locali, per le quali, nel corso dell'anno 2019, non essendovi le condizioni per l'avvio del progetto come normato dalla delibera regionale in materia, il beneficiario ha avviato con risorse proprie l'assistenza a domicilio.

La norma proposta sostituisce il comma 3 art.2 DDL così formulato:

3. Esclusivamente per l'anno 2020, i Comuni sono autorizzati al pagamento delle spese anticipate nell'anno 2019 dalle famiglie per gli interventi di assistenza a favore persone non autosufficienti ricadenti nelle fattispecie di cui al comma 3 lettera a) dell'articolo 5 della Legge regionale 12 marzo 2020, n. 10, non rimborsate per carenza di fondi; è garantita altresì la continuità del finanziamento di cui al paragrafo precedente per l'anno 2020. L'Assessorato provvede al trasferimento delle risorse, previa verifica delle richieste pervenute e nei limiti della spesa di euro 500.000, a valere sulla missione 12, programma 02.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CRS/A/2020/4086 - 14/5/2020

EMENDAMENTO n.2

Disegno di legge concernente "Modifiche alla legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 ed altre disposizioni in materia di politiche sociali".

Testo

Proposta di modifica del art. 3 (Norma finanziaria)

1. Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge, quantificati in euro 9.040.000,00 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, (Missione 12, Programma 2, Programma 7, Titolo 1) si fa fronte con le variazioni alle previsioni di spesa del bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2020, 2021 e 2022 di cui al successivo comma 2, lettera a).

Agli oneri derivanti dall'articolo 2, comma 2, quantificati in Euro 150.000 annui, a decorrere dall'anno 2023 (Missione 12, Programma 7, Titolo 1), si fa fronte con le risorse annualmente stanziare in conto della Missione 12, Programma 07, Titolo 1, dei singoli bilanci regionali.

2. Nel bilancio di previsione della Regione per gli anni 2020-2022 sono introdotte le seguenti variazioni di bilancio e utilizzi:

a) elenco aumenti e diminuzioni finanziati dalla presente legge:

VARIAZIONI IN AUMENTO

CAPITOLO

SC05.0666

Finanziamenti per l'erogazione di provvidenze a favore dei talassemici, dei linfopatici, emofilici, i nefropatici e trapiantati; per il trasporto di handicappati, per il pagamento delle rette di ricovero per l'assistenza residenziale ed erogazione dei sussidi a persone affette da patologie psichiatriche (L.R. 8 maggio 1985, n. 11, art. 10, comma 1 bis, L.R. 27 agosto 1992, n. 15, artt. 4, commi 1, 2, 3, 7 e 10, comma 1 e 2, L.R. 26 febbraio 1999, n. 8 e art. 3, comma 1, lett. e), L.R. 14 maggio 2009, n. 1, art. 8, comma 21, L.R. 7 agosto 2009, n. 3, art. 6,

3/6

comma 2, lett. e), L.R. 28 dicembre 2009, n. 5, art. 5, comma 2, lett. e), L.R. 19 gennaio 2011, n. 1 art. 18, comma 3, L.R. 30 giugno 2011, n. 12, art. 2, comma 2, lett. e), L.R. 15 marzo 2012, n. 6, art. 3, comma 2.

Missione 12, programma 02

Anno 2020 euro +900.000

Anno 2021 euro +900.000

Anno 2022 euro +900.000

CAPITOLO

SC05.0673

Contributi ai Comuni per gli interventi di sostegno a favore di persone in condizione di handicap grave (art. 5, comma 37, L.R. 24 aprile 2001, n. 6 e art. 28, commi 1 e 2, L.R. 22 aprile 2002, n. 7, art. 15, comma 14, L.R. 29 aprile 2003, n. 3, art. 34, comma 4, lett. d), L.R. 29 maggio 2007, n. 2, art. 3, comma 1, lett. b), L.R. 14 maggio 2009, n. 1, art. 6, comma 2, lett. b), L.R. 28 dicembre 2009, n. 5, L.R. 10 marzo 2010, n. 6, art. 5,



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

comma 2, lett. b), L.R. 19 gennaio 2011, n. 1, art. 2, comma 2, lett. b), L.R. 15 marzo 2012, n. 6, art. 3, comma 2, L.R. 23 maggio 2013, n. 12 e art. 5, comma 23, L.R. 5/2017)

Missione 12, programma 02

Anno 2020 euro +5.740.000

Anno 2021 euro +5.740.000

Anno 2022 euro +5.740.000

CAPITOLO

SC05.0676

Contributi regionali per i residenti in Sardegna affetti da neoplasia maligna (L.R. 25 novembre 1983, n. 27, art. 14, comma 13, L.R. 11 maggio 2004, n. 6, art. 1, comma 1, lett. F), L.R. 3 dicembre 2004, n. 9 e art. 10, comma 2, L.R. 5 novembre 2018, n. 40)

Missione 12, programma 02

Anno 2020 euro +150.000

Anno 2021 euro +150.000

Anno 2022 euro +150.000

CAPITOLO

SC05.0677

Finanziamenti ai Comuni per la realizzazione del Programma sperimentale triennale Ritornare a casa relativo al rientro in famiglia e nella comunità di appartenenza di persone inserite in strutture residenziali a carattere sociale e/o sanitario (art. 17, comma 1, L.R. 11 maggio 2006, n. 4, art. 34, comma 4, lett. e) della legge, L.R. 29 maggio 2007, n. 2, art. 3, comma 1, lett. c), L.R. 14 maggio 2009, n. 1, art. 1, commi 5 e 6, comma 2, lett. c), L.R. 28 dicembre 2009, n. 5, art. 5, comma 2, lett. c), L.R. 19 gennaio 2011, n. 1, art. 2, comma 2, lett. c), L.R. 15 marzo 2012, n. 6, artt. 1, comma 10 e 3, comma 2, L.R. 23 maggio 2013, n. 12, art. 1, L.R. 11 dicembre 2013, n. 35, art. 2, comma 1, lett. b), L.R. 21 gennaio 2014, n. 7, art. 5 L.R. 5 dicembre 2016, n. 32, art. 5, comma 2 Missione 12, programma 02

Anno 2020 euro +2.100.000

Anno 2021 euro +2.100.000

Anno 2022 euro +2.100.000

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

CAPITOLO

SC05.0680

Finanziamento per il sostegno economico a famiglie e a persone prive di reddito e in condizione di accertata povertà (art. 2, comma 11, L.R. 21 gennaio 2014, n. 7, art. 29, comma 23, L.R. 9 marzo 2015, n. 5, L.R. 2 agosto 2016, n. 18 e art. 8, comma 27, L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 e art. 4, comma 19 L.R. 3 dicembre 2019, n. 20) Missione 12, programma 07

Anno 2020 euro -8.890.000

Anno 2021 euro -8.890.000

Anno 2022 euro -8.890.000

VARIAZIONI IN AUMENTO

CAPITOLO

SC05.0686, Missione 12, Programma 07

Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona - Spese correnti - Finanziamenti a soggetti privati (art. 26, L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 e art. 33, comma 4, L.R. 29 maggio 2007, n. 2) Missione 12, Programma 07

Anno 2020 euro +150.000

Anno 2021 euro +150.000

Anno 2022 euro +150.000

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

CAPITOLO

SC05.0668

Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona (art. 26, L.R. 23 dicembre 2005, n. 23, art. 29, comma 11, L.R. 9 marzo 2015, n. 5 e art. 6, commi 20 e 23, L.R. 11 aprile 2016, n. 5, art. 5, commi 20,



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

21 e 38, L.R. 5/2017, art. 10, comma 2, L.R. 5 novembre 2018, n. 40, art. 1, comma 2 della legge di stabilità e art. 8, commi 26, 28 e 29, L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 e art. 1, comma 2 della legge di stabilità 2019)

Missione 12, programma 07

Anno 2020 euro -150.000

Anno 2021 euro -150.000

Anno 2022 euro -150.000

b) elenco aumenti e diminuzioni finanziate da altre leggi

VARIAZIONI IN AUMENTO

CAPITOLO

SC08.8143

Spese per il potenziamento dell'Ufficio Interventi Civili presso Procura per i Minori di Cagliari (art. 7, comma 3 L.R. 8 agosto 2019, n. 15)

Missione 12, Programma 05

Anno 2020 euro +100.000

Anno 2021 euro +100.000

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

CAPITOLO

SC05.0668

Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona (art. 26, L.R. 23 dicembre 2005, n. 23, art. 29, comma 11, L.R. 9 marzo 2015, n. 5 e art. 6, commi 20 e 23, L.R. 11 aprile 2016, n. 5, art. 5, commi 20, 21 e 38, L.R. 5/2017, art. 10, comma 2, L.R. 5 novembre 2018, n. 40, art. 1, comma 2 della legge di stabilità e art. 8, commi 26, 28 e 29, L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 e art. 1, comma 2 della legge di stabilità 2019)

Missione 12, programma 07

Anno 2020 euro -100.000

Anno 2021 euro -100.000

VARIAZIONI IN AUMENTO

CAPITOLO

SC05.0736

Finanziamenti per un programma sperimentale di azioni dirette a favorire percorsi di inclusione sociale di giovani dimessi da strutture residenziali (art. 17, comma 2, L.R. 11 maggio 2006, n. 4, art. 1, comma 8, L.R. 29 maggio 2007, n. 2, art. 4, comma 17, L.R. 30 giugno 2011, n. 12, art. 2, comma 6, L.R. 15 marzo 2012, n. 6 e art. 2, comma 3, L.R. 21 gennaio 2014, n. 7)

Missione 12, Programma 04

Anno 2020 euro +300.000

Anno 2021 euro +300.000

Anno 2022 euro +300.000

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

CAPITOLO

SC05.0668

Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona (art. 26, L.R. 23 dicembre 2005, n. 23, art. 29, comma 11, L.R. 9 marzo 2015, n. 5 e art. 6, commi 20 e 23, L.R. 11 aprile 2016, n. 5, art. 5, commi 20, 21 e 38, L.R. 5/2017, art. 10, comma 2, L.R. 5 novembre 2018, n. 40, art. 1, comma 2 della legge di stabilità e art. 8, commi 26, 28 e 29, L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 e art. 1, comma 2 della legge di stabilità 2019)

Missione 12, programma 07

Anno 2020 euro -300.000

Anno 2021 euro -300.000

Anno 2022 euro -300.000



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

RELAZIONE

La norma viene riformulata lasciando invariati i contenuti. Si sostituisce l'art 3 del DDL di cui si riporta di seguito il testo originale:

1. Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente si fa fronte con le variazioni alle previsioni di spesa del bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2020, 2021 e 2022 e in quelle corrispondenti dei bilanci per gli anni successivi con le modalità di seguito riportate.

VARIAZIONI IN AUMENTO

CAPITOLO

SC05.0666

Finanziamenti per l'erogazione di provvidenze a favore dei talassemici, dei linfopatici, emofilici, i nefropatici e trapiantati; per il trasporto di handicappati, per il pagamento delle rette di ricovero per l'assistenza residenziale ed erogazione dei sussidi a persone affette da patologie psichiatriche (L.R. 8 maggio 1985, n. 11, art. 10, comma 1 bis, L.R. 27 agosto 1992, n. 15, artt. 4, commi 1, 2, 3, 7 e 10, comma 1 e 2, L.R. 26 febbraio 1999, n. 8 e art. 3, comma 1, lett. e), L.R. 14 maggio 2009, n. 1, art. 8, comma 21, L.R. 7 agosto 2009, n. 3, art. 6, comma 2, lett. e), L.R. 28 dicembre 2009, n. 5, art. 5, comma 2, lett. e), L.R. 19 gennaio 2011, n. 1 art. 18, comma 3, L.R. 30 giugno 2011, n. 12, art. 2, comma 2, lett. e), L.R. 15 marzo 2012, n. 6, art. 3, comma 2.

Missione 12, programma 02

Anno 2020 euro +900.000

Anno 2021 euro +900.000

Anno 2022 euro +900.000

CAPITOLO

SC05.0673

Contributi ai Comuni per gli interventi di sostegno a favore di persone in condizione di handicap grave (art. 5, comma 37, L.R. 24 aprile 2001, n. 6 e art. 28, commi 1 e 2, L.R. 22 aprile 2002, n. 7, art. 15, comma 14, L.R. 29 aprile 2003, n. 3, art. 34, comma 4, lett. d), L.R. 29 maggio 2007, n. 2, art. 3, comma 1, lett. b), L.R. 14 maggio 2009, n. 1, art. 6, comma 2, lett. b), L.R. 28 dicembre 2009, n. 5, L.R. 10 marzo 2010, n. 6, art. 5, comma 2, lett. b), L.R. 19 gennaio 2011, n. 1, art. 2, comma 2, lett. b), L.R. 15 marzo 2012, n. 6, art. 3, comma 2, L.R. 23 maggio 2013, n. 12 e art. 5, comma 23, L.R. 5/2017)

Missione 12, programma 02

Anno 2020 euro +5.740.000

Anno 2021 euro +5.740.000

Anno 2022 euro +5.740.000

CAPITOLO

SC05.0676

Contributi regionali per i residenti in Sardegna affetti da neoplasia maligna (L.R. 25 novembre 1983, n. 27, art. 14, comma 13, L.R. 11 maggio 2004, n. 6, art. 1, comma 1, lett. F), L.R. 3 dicembre 2004, n. 9 e art. 10, comma 2, L.R. 5 novembre 2018, n. 40)

Missione 12, programma 02

Anno 2020 euro +150.000

Anno 2021 euro +150.000

Anno 2022 euro +150.000

CAPITOLO

SC05.0677

Finanziamenti ai Comuni per la realizzazione del Programma sperimentale triennale Ritornare a casa relativo al rientro in famiglia e nella comunità di appartenenza di persone inserite in strutture residenziali a carattere sociale e/o sanitario (art. 17, comma 1, L.R. 11 maggio 2006, n. 4, art. 34, comma 4, lett. e) della legge, L.R. 29 maggio 2007, n. 2, art. 3, comma 1, lett. c), L.R. 14 maggio 2009, n. 1, art. 1, commi 5 e 6, comma 2, lett. c), L.R. 28 dicembre 2009, n. 5, art. 5, comma 2, lett. c), L.R. 19 gennaio 2011, n. 1, art. 2,



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

comma 2, lett. c), L.R. 15 marzo 2012, n. 6, artt. 1, comma 10 e 3, comma 2, L.R. 23 maggio 2013, n. 12, art. 1, L.R. 11 dicembre 2013, n. 35, art. 2, comma 1, lett. b), L.R. 21 gennaio 2014, n. 7, art. 5 L.R. 5 dicembre 2016, n. 32, art. 5, comma 2

Missione 12, programma 02

Anno 2020 euro +2.100.000

Anno 2021 euro +2.100.000

Anno 2022 euro +2.100.000

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

CAPITOLO

SC05.0680

Finanziamento per il sostegno economico a famiglie e a persone prive di reddito e in condizione di accertata povertà (art. 2, comma 11, L.R. 21 gennaio 2014, n. 7, art. 29, comma 23, L.R. 9 marzo 2015, n. 5, L.R. 2 agosto 2016, n. 18 e art. 8, comma 27, L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 e art. 4, comma 19 L.R.3 dicembre 2019, n. 20)

Missione 12, programma 07

Anno 2020 euro -8.890.000

Anno 2021 euro -8.890.000

Anno 2022 euro -8.890.000

VARIAZIONI IN AUMENTO

CAPITOLO

SC05.0686, Missione 12, Programma 07

Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona - Spese correnti - Finanziamenti a soggetti privati (art. 26, L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 e art. 33, comma 4, L.R. 29 maggio 2007, n. 2) Missione 12, Programma 07

Anno 2020 euro +150.000

Anno 2021 euro +150.000

Anno 2022 euro +150.000

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

CAPITOLO

SC05.0668

Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona (art. 26, L.R. 23 dicembre 2005, n. 23, art. 29, comma 11, L.R. 9 marzo 2015, n. 5 e art. 6, commi 20 e 23, L.R. 11 aprile 2016, n. 5, art. 5, commi 20, 21 e 38, L.R. 5/2017, art. 10, comma 2, L.R. 5 novembre 2018, n. 40, art. 1, comma 2 della legge di stabilità e art. 8, commi 26, 28 e 29, L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 e art. 1, comma 2 della legge di stabilità 2019)

Missione 12, programma 07

Anno 2020 euro -150.000

Anno 2021 euro -150.000

Anno 2022 euro -150.000

VARIAZIONI IN AUMENTO

CAPITOLO

SC08.8143

Spese per il potenziamento dell'Ufficio Interventi Civili presso Procura per i Minori di Cagliari (art. 7, comma 3 L.R. 8 agosto 2019, n. 15)

Missione 12, Programma 05

Anno 2020 euro +100.000

Anno 2021 euro +100.000

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

CAPITOLO

SC05.0668

Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona (art. 26, L.R. 23 dicembre 2005, n. 23, art. 29, comma 11, L.R. 9 marzo 2015, n. 5 e art. 6, commi 20 e 23, L.R. 11 aprile 2016, n. 5, art. 5, commi 20, 21 e 38, L.R. 5/2017, art. 10, comma 2, L.R. 5 novembre 2018, n. 40, art. 1, comma 2 della legge di stabilità e art. 8, commi 26, 28 e 29, L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 e art. 1, comma 2 della legge di stabilità 2019)

Missione 12, programma 07

Anno 2020 euro -100.000

Anno 2021 euro -100.000

VARIAZIONI IN AUMENTO



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

CAPITOLO

SC05.0736

Finanziamenti per un programma sperimentale di azioni dirette a favorire percorsi di inclusione sociale di giovani dimessi da strutture residenziali (art. 17, comma 2, L.R. 11 maggio 2006, n. 4, art. 1, comma 8, L.R. 29 maggio 2007, n. 2, art. 4, comma 17, L.R. 30 giugno 2011, n. 12, art. 2, comma 6, L.R. 15 marzo 2012, n. 6 e art. 2, comma 3, L.R. 21 gennaio 2014, n. 7)

Missione 12, Programma 04

Anno 2020 euro +300.000

Anno 2021 euro +300.000

Anno 2022 euro +300.000

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

CAPITOLO

SC05.0668

Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona (art. 26, L.R. 23 dicembre 2005, n. 23, art. 29, comma 11, L.R. 9 marzo 2015, n. 5 e art. 6, commi 20 e 23, L.R. 11 aprile 2016, n. 5, art. 5, commi 20, 21 e 38, L.R. 5/2017, art. 10, comma 2, L.R. 5 novembre 2018, n. 40, art. 1, comma 2 della legge di stabilità e art. 8, commi 26, 28 e 29, L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 e art. 1, comma 2 della legge di stabilità 2019)

Missione 12, programma 07

Anno 2020 euro -300.000

Anno 2021 euro -300.000

Anno 2022 euro -300.000

P. 4160
18 MAG 2020



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

Al Consiglio Regionale

Al Assessore della Programmazione, bilancio,
credito e assetto del territorio

Oggetto: Riscontro nota concernente "Disegno di legge concernente modifiche alla legge regionale 12 marzo 2020 n. 10 ed altre disposizioni in materia di politiche sociali" - Parere ai sensi dell'art. 33 della L.R. 11/2006.

Con riferimento alla nota concernente l'oggetto, in relazione al primo punto richiamato si conferma quanto già evidenziato nella relazione di cui alla nota n. 3710 del 4/05/2020.

Con riferimento invece alle annualità 2021 e 2022 si evidenzia che allo stato attuale le misure messe in campo a livello nazionale risultano al momento destinate ad una platea di beneficiari parzialmente sovrapponibile rispetto a quelli soddisfatti dalla misura regionale, istituita prima dell'introduzione del reddito di cittadinanza. Anche al fine di non creare sovrapposizioni con interventi statali di analoga portata, al momento e sulla base degli elementi di valutazione disponibili, lo stanziamento residuo appare congruo a soddisfare il fabbisogno residuale che potrebbe emergere una volta messe in campo le misure nazionali. Si dà altresì atto del fatto che l'intervento che si va a finanziare è comunque rapportato alla condizione economica scaturente dall'ISEE e pertanto attenua condizioni di povertà relativa.

L'Assessore

Mario Nieddu

FP/ Dir. Gen.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

EMENDAMENTO n.3

Disegno di legge concernente "Modifiche alla legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 ed altre disposizioni in materia di politiche sociali".

Testo

Proposta di modifica del art. 1

Al comma 4 dell'art. 1, dopo "2021 e 2022" è aggiunto il seguente periodo:

Esclusivamente per l'anno 2020 le risorse sono assegnate ai Comuni.

RELAZIONE

La norma interviene in una fase temporale in cui le risorse sono state di fatto già assegnate ai Comuni per evitare rallentamenti operativi in un'annualità già avviata.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**Relazione di analisi tecnico normativa (ATN)
del
Disegno di legge concernente**

“Modifiche alla legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 ed altre disposizioni in materia di politiche sociali”.

Proponente: Assessore dell'igiene sanità e dell'assistenza sociale

Sottoposizione all'esame prelliminare: Lo schema di disegno di legge non è stato sottoposto ad esame prelliminare

Il recente impianto normativo nazionale, discendente da quanto previsto dal Decreto legislativo n.147 del 2017, è orientato ad offrire un nuovo quadro di programmazione nazionale di riferimento per il governo del sistema degli interventi e dei servizi sociali e ad avviare un percorso verso i livelli essenziali delle prestazioni a fronte di una accentuata divaricazione regionale nei sistemi sociali e socio sanitari.

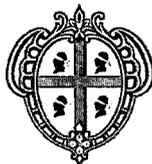
Al fine di favorire una maggiore omogeneità territoriale nell'erogazione delle prestazioni e di definire linee guida per gli interventi sociali finanziati da Fondi nazionali, è stata istituita la Rete della protezione e dell'inclusione sociale responsabile dell'elaborazione, tra gli altri, del Piano per la non autosufficienza, quale strumento programmatico per l'utilizzo delle risorse del Fondo per le non autosufficienze, di cui all'articolo 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Il Piano in argomento è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale lo scorso 4 febbraio insieme al riparto del Fondo per le Non autosufficienze per il triennio 2019-2021 (DPCM del 21 novembre 2019 .Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021)

Conseguentemente le Regioni sono chiamate ad adottare un atto di programmazione per l'attuazione del Piano nazionale sul proprio territorio a valere sulle risorse del Fondo e sugli eventuali propri finanziamenti. L'invio di tale piano Ministero è condizione necessaria per l'effettiva erogazione della dotazione economica spettante alla Regione.

Ulteriore indicazione prevista nei decreto è quella di trasferimento delle risorse agli ambiti territoriali secondo i principi di programmazione regionali e l'utilizzo delle risorse, prioritariamente, e comunque in maniera esclusiva per una quota non inferiore al 50 per cento, per gli interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima, di cui all'art. 3 del decreto ministeriale 26 settembre 2016.

In merito la giunta regionale ha già provveduto ad adottare l'atto di indirizzo regionale con Delibera del 10 aprile 2020, n. 19/10 “Atto di programmazione integrata delle risorse del Fondo regionale e nazionale per la non autosufficienza. Linee programmatiche per il triennio 2019-2021...”,



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

individuando gli specifici interventi per la non autosufficienza finanziabili a valere sul Fondo nazionale interamente orientati alle attività di assistenza e cure delle persone in condizione di disabilità gravissime (come definite dal DM 26/09/2016) e riconoscendo agli ambiti plus il loro ruolo di programmazione e gestione.

Pertanto, in armonia con il dettato normativo nazionale, la norma proposta nel ddl **all'articolo 1** introduce l'assegnazione triennale delle risorse del Fondo regionale per la non autosufficienza agli ambiti PLUS per consentire la gestione associata degli interventi sul territorio di riferimento. La dotazione del Fondo regionale per la non autosufficienza viene quantificata prioritariamente in ragione degli stanziamenti del bilancio di previsione (euro 231.390.000,00 annuali, determinati sulla base della spesa storica riferita all'attuazione dei seguenti programmi), al fine di consentire agli enti beneficiari una programmazione delle risorse orientata in una prospettiva più ampia dell'arco di tempo annuale e assicurare nel contempo la stabilità dell'aspettativa del beneficio a favore dell'utenza. L'impegno, in sede di prima applicazione, verrà assunto per l'intero importo per ciascun ambito con imputazione alle annualità 2021 e 2022.

I programmi finanziati sono i seguenti:

- a) programma "Ritornare a casa";
- b) programmi personalizzati a favore di persone con grave disabilità;
- c) azioni di integrazione socio-sanitaria;
- d) interventi rivolti a persone affette da particolari patologie.

A tutt'oggi la Regione assegna annualmente le risorse del Fondo ai 377 Comuni che nell'ambito delle linee di indirizzo regionale predispongono, sulla base della valutazione delle singole istanze, le domande di finanziamento all'Assessorato per poi gestire i relativi interventi assistenziali. In questo processo la Regione si vede coinvolta in attività gestionali che esulano dalle proprie competenze senza poter svolgere le attività di programmazione, verifica e controllo proprie dell'azione istituzionale. Inoltre si rimette agli enti locali la mera esecuzione delle attività assistenziali. La programmazione e gestione degli interventi a livello di ambito PLUS, riferita ad un orizzonte temporale triennale, consentirebbe all'amministrazione regionale di riappropriarsi del proprio ruolo istituzionale e agli ambiti PLUS di avviare una programmazione degli interventi sul territorio, senza soluzione di continuità tra gli anni (grande vulnus del fondo per la non autosufficienza dalla sua istituzione a oggi). Inoltre, considerata l'entità delle risorse del Fondo, che verrebbero trasferite in un'unica quota a inizio anno, agli ambiti avrebbero riconosciuta l'autonomia nella gestione associata degli interventi con la possibilità di un migliore utilizzo delle risorse e con conseguenti economicità. Inoltre, le risorse non utilizzate per singolo comune nell'anno, invece di essere compensate con il



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

trasferimento dell'annualità successiva, potrebbero essere destinate in modo tempestivo a coprire un maggior fabbisogno riferito a persone di altri comuni dello stesso ambito. In ultimo, come obiettivo a lungo termine, si prevede di arrivare a definire il Fondo regionale Unico per la non autosufficienza ripartito agli ambiti PLUS che in ragione delle linee di indirizzo regionali permetterà maggiore flessibilità e interscambiabilità operativa tra i vari interventi assistenziali. Nel 2020 si prevede che la Giunta regionale adotti, su proposta dell'Assessore competente in materia di politiche sociali, le linee di indirizzo triennali per la programmazione e gestione degli interventi, definisca i criteri di riparto delle risorse tra gli ambiti e individui gli strumenti di valutazione multidimensionale.

La dotazione del Fondo regionale per la non autosufficienza viene quantificata in complessivi euro 694.170.000,00 in ragione di euro 231.390.000,00 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022 con un'integrazione di €8.890.000,00.

L'integrazione proposta per gli anni 2020/22 è stata determinata facendo riferimento alla spesa finanziata sul Fondo regionale nell'ultimo triennio e in particolare nel 2019 rispetto alla gestione dei programmi rivolti alle persone non autosufficienti e con disabilità. A seguire la tabella che esplicita lo stanziamento iniziale e l'integrazione proposta:

FONDO NON AUTOSUFFICIENZA REGIONALE				stanziamento 2020	Impegnato e pagato al 21/04/2020	Integrazione ddl	stanziamento 2020 con ddl
SC05.0629	00.12.02.02	Integr. socio-san.	FR	12.500.000,00	1.470.157,13		12.500.000,00
SC05.0666	00.12.02.02	Finanziamenti per l'	FR	57.000.000,00	17.460.303,77	900.000,00	57.900.000,00
SC05.0673	00.12.02.02	Handicap grave	FR	100.000.000,00	28.036.677,56	5.740.000,00	105.740.000,00
SC05.0676	00.12.02.02	Neoplasia maligna	FR	3.000.000,00	56.250.000,00	150.000,00	3.150.000,00
SC05.0677	00.12.02.02	Finanziamenti ai Com	FR	35.000.000,00	3.760.000,00	2.100.000,00	37.100.000,00
SC05.0681	00.12.02.02	Assistenza domicilio	FR	15.000.000,00	6.250.000,00		15.000.000,00
				222.500.000,00	113.217.138,46	8.890.000,00	231.390.000,00

Come si rappresenta nella successiva tabella, la spesa riferita a tale tipologia di interventi ha avuto un trend di crescita nell'ultimo triennio 2017/9 ragionevole se rapportato alla composizione demografica della popolazione della Sardegna e l'incidenza della disabilità. Inoltre non è da sottovalutare l'efficacia dei processi conseguente alla consolidata continuità amministrativa assicurata negli anni ai programmi regionali di sostegno alle persone con disabilità. In merito alla distribuzione dell'età delle persone in Sardegna dai dati Istat del 2019 si può vedere che il 38,5% della popolazione ha più di 55 anni di età e che l'11,5% della popolazione ha più di 75 anni di età (n.191.105). Inoltre, sempre in base ai dati Istat, in Italia le persone che, a causa di problemi di salute, soffrono di gravi limitazioni che impediscono loro di svolgere attività abituali sono circa 3 milioni e 100 mila (il 5,2% della popolazione) e gli anziani sono i più colpiti: quasi 1 milione e mezzo di ultra settantacinquenni (cioè più del 20% della popolazione in quella fascia di età) si trovano in condizione di disabilità e 990.000 di essi sono donne. Ne segue che le persone con limitazioni gravi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

hanno un'età media molto più elevata di quella del resto della popolazione: 67,5 contro 39,3 anni. In Sardegna il 6,1% degli uomini e 8,5 % delle donne sono persone con limitazioni gravi nelle attività abitualmente svolte. Nella "geografia della disabilità" le Isole sono al primo posto, con un'incidenza del 6,3%, contro il 4,8% (il valore più basso) del Nord. Le Regioni nelle quali il fenomeno è più diffuso sono l'Umbria e la Sardegna (rispettivamente, l'8,7% e il 7,3% della popolazione)¹.

Gli interventi finanziati dal fondo regionale sono finalizzati a sostenere le persone con disabilità o non autosufficienza sulla base di progetti personalizzati definiti, insieme alla persona interessata, sulla base di valutazioni socio sanitarie di competenza del comune di residenza e degli specialisti sanitari. Il sostegno economico riconosciuto è volto all'acquisizione di prestazioni e servizi, nell'ambito del progetto definito, finalizzati a garantire la permanenza a domicilio delle persone attraverso l'attività di cura e il supporto per l'integrazione sociale.

Andamento spesa Fondo regionale non autosufficienza nel triennio 2017/2019 - SAP

esercizio	capitolo	fonte	descrizione	stanziamento finale	impegnato/pagato
2017	SC05.0676	FR	Neoplasia maligna	3.000.000,00	3.000.000,00
2017	SC05.0677	FR	Ritornare a casa	18.800.513,82	18.800.513,82
2017	SC05.0666	FR	Talassemiaci nefrop. etc.	48.318.964,48	48.318.964,48
2017	SC05.0673	FR	Handicap grave	95.760.521,70	95.760.521,70
2017	SC05.0681	FR	Assistenza domicilia	10.000.000,00	10.000.000,00
2017	SC05.0629	FR	Integr. socio-san.	13.480.000,00	13.480.000,00
			2017	189.380.000,00	189.360.000,00
2018	SC05.0676	FR	Neoplasia maligna	3.284.440,00	3.284.440,00
2018	SC05.0677	FR	Ritornare a casa	29.400.000,00	29.400.000,00
2018	SC05.0666	FR	Talassemiaci nefrop. etc.	51.500.560,00	51.500.560,00
2018	SC05.0673	FR	Handicap grave	90.000.000,00	90.000.000,00
2018	SC05.0681	FR	Assistenza domicilia	15.000.000,00	15.000.000,00
2018	SC05.0629	FR	Integr. socio-san.	12.815.000,00	12.815.000,00
			2018	202.000.000,00	202.000.000,00
2019	SC05.0676	FR	Neoplasia maligna	3.132.377,17	3.132.377,17
2019	SC05.0677	FR	Ritornare a casa	36.556.103,30	36.420.293,13
2019	SC05.0666	FR	Talassemiaci nefrop. etc.	57.867.622,83	57.867.622,83
2019	SC05.0673	FR	Handicap grave L 162	105.000.000,00	105.000.000,00
2019	SC05.0681	FR	Assistenza domicilia L162	15.000.000,00	15.000.000,00
2019	SC05.0629	FR	Integr. socio-san.	12.443.896,70	12.443.896,70
			2019	230.000.000,00	229.864.189,83
				621.360.000,00	621.224.189,83

¹ (Si veda documento ISTAT 2019 " Conoscere il mondo della disabilità: persone, relazioni e istituzioni")



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Entrando nello specifico della tipologia di interventi finanziati iniziamo riportando di seguito i dati amministrativi riferiti ai benefici delle cosiddette "Leggi di settore". Tali leggi riconoscono a persone con specifiche patologie un sostegno economico espresso in termini di contributo mensile, misurato in ragione dell'accertamento di una fragile condizione economica, e di rimborsi spesa per i trasferimenti resi necessari per ricevere le prestazioni sanitarie. Nel 2019 il fabbisogno rilevato dai comuni tramite il sistema informativo SIPSO è stato pari a € 62.256.958,07 riferito a 28.354 persone.

LEGGI SETTORE – Anno 2019 SIPSO	N.UTENTI	FABBISOGNO 2019	ECONOMIE 31.12.2018	FABBISOGNO NETTO 2019
LR 27 83 Talassemici, emoglici,ecc	4.390	9.043.992,60	821.323,91	8.222.668,69
LR 12 11 Trapiantati fegato, pancreas, ecc	426	774.384,27	171.052,12	603.332,15
LR 11 85 Nefropatici	2.496	11.084.810,77	687.605,71	10.397.205,06
LR 15 92 Salute mentale	10.065	34.264.050,51	1.263.324,67	33.000.725,84
LR 15 92 RETTE salute mentale	148	2.331.612,10	274.434,05	2.057.178,05
LR 6 95 RETTE strutt socio assist	56	840.993,89	74.755,90	766.237,99
LR 12 85 Trasporto disabili	2.453	4.675.987,95	387.076,88	4.288.911,07
LR 9 04 Neoplasie	8.320	3.718.538,96	797.839,74	2.920.699,22
TOTALE	28.354	66.734.371,05	4.477.412,98	62.256.958,07

Rispetto al programma regionale rivolto alle persone con disabilità grave, di cui all'art.3 comma 3 della L. 104/92, annualmente vengono definiti, insieme alle persone, i singoli piani personalizzati dai Comuni di residenza e insieme ai MMG. I piani personalizzati possono prevedere l'attivazione di diverse tipologie di servizi (servizio educativo, assistenza personale e/o domiciliare;- accoglienza presso centri diurni autorizzati, soggiorno presso strutture sociali e sociosanitarie, attività sportive e/o di socializzazione.) Di seguito si riportano i dati dell'ultimo triennio rilevati tramite il sistema informativo SISAR in uso anche presso gli enti locali:

PIANI PERSONALIZZATI L.162/98 DAL 2017 AL 2019 - SISAR

ANNO	GESTIONE DEI PIANI	N. PIANI	FABBISOGNO COMPLESSIVO RICHIESTO DAI COMUNI (al lordo delle economie)	FABBISOGNO AL NETTO DELLE ECONOMIE	STANZIAMENTO FONDI REGIONALI	IMPEGNATO su fondi regionali
2016/GEST 2017	Solo Proroga per tutti i 12 mesi del 2017	34.593	€ 114.960.145,47	€ 105.760.521,70	€ 100.000.000,00	€ 105.760.521,70
2017/GEST 2018	Proroga per 4 mesi - Nuovi piani dal 05/2018	38.605	€ 120.584.832,56	€ 107.230.926,26	€ 100.000.000,00	€ 100.000.000,00
2018/GEST 2019	Proroga per 4 mesi - Nuovi piani dal 05/2019	40.335	€ 130.568.749,92	€ 120.440.369,00	€ 120.000.000,00	€ 120.000.000,00

Il programma regionale è stato avviato nel 2002 con 1524 piani con una spesa iniziale di circa 10 milioni di euro (Si veda DGR 55/33 del 16.12.2009)



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

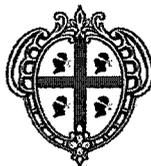
Rispetto al programma Ritornare a casa, rivolto a persone con elevati livelli di non autosufficienza e disabilità si rileva che gli interventi sono attivati per più di tremila persone che, in ragione del livello di bisogno assistenziale, ricevono un sostegno differenziato sulla base di un progetto predisposto e approvato dal Comune di residenza e dall'unità di valutazione territoriale dell'A.T.S. Sardegna. Di seguito i dati del 2018 rilevati dalle comunicazioni degli enti locali.

Ritornare a casa Livello assistenziale	Numero di utenti	Contributo ordinario 2018	Contributo Potenziamento 2018	Contributo Disabilità gravissime 2018	Spesa totale 2018
1	2.771	28.400.956,21	105.110,49	35.700,00	28.541.766,70
2	281	3.439.777,17	1.838.732,66	592.286,80	5.870.796,63
3	199	2.753.565,23	4.057.791,90	1.328.280,11	8.139.637,24
(vuoto)	22	189.858,56	63.507,29	22.273,61	275.639,46
Totale complessivo	3.273	34.784.157,16	6.065.142,34	1.978.540,52	42.827.840,02

In ultimo, laddove non sussistano le condizioni per la permanenza a domicilio, le risorse del Fondo finanziano la copertura degli oneri in materia di quote sociali afferenti prestazioni sociosanitarie di riabilitazione globale erogate in regime residenziale e semiresidenziale a favore delle persone non autosufficienti in accertato stato di bisogno economico. Il contributo raggiunge circa 700 persone inserite nelle strutture di riabilitazione. L'inserimento delle persone avviene in base alla valutazione multidimensionale dell'Unità di valutazione territoriale. L'importo medio trasferito agli enti locali interessati nell'ultimo triennio è stato di €12.912.965,00.

Il comma 1 dell'articolo 2 ha l'obiettivo di assicurare parità di trattamento al personale che, ai sensi del protocollo d'intesa per il rafforzamento dell'Ufficio interventi civili presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Cagliari, sottoscritto in data 11 febbraio 2019, è destinato dalla città metropolitana e dall'ATS a supportare l'Ufficio, riservando una porzione di risorse alle attività di supporto e sostegno negli interventi sulle situazioni di disagio familiare che espongono i minori a condizioni di vita pregiudizievoli del loro sviluppo e sulle situazioni di abuso e maltrattamento e non comporta spesa aggiuntiva.

Il comma 2 dell'articolo 2 è volto all'erogazione di contributi per garantire in maniera stabile e continuativa l'operatività delle sedi attive in Sardegna nelle adozioni internazionali tramite gli Enti all'uopo autorizzati, con sede operativa nel territorio regionale, con un onere annuo di euro 150.000.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Si propongono altresì due variazioni la cui copertura è assicurata tramite il fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona che risulta comunque superiore di euro 912.000 rispetto a quello stanziato nell'anno 2019 e che sono comunque finalizzate a sostenere:

- il fabbisogno annuale del programma "prendere il volo" per il quale lo stanziamento annuo è pari a euro 1.500.000 e che, nonostante la richiesta contenuta in sede di predisposizione della manovra 2020 - 2022, è stato ridotto di 300.000 euro;
- gli interventi autorizzati con l'art. 7, comma 3, della legge regionale 08 agosto 2019, n. 15 che prevede che "per il potenziamento dell'Ufficio interventi civili presso la Procura per i minori di Cagliari, è autorizzata, per il triennio 2019, 2020, 2021, la spesa di euro 100.000". Tale spesa, per mero errore materiale, non è stata riconfermata con la legge di stabilità 2020.

Il comma 3 dell'articolo 2 ha l'obiettivo di sostenere le persone che nel corso dell'anno 2019 hanno anticipato spese per l'urgenza di attivare un progetto in assenza delle condizioni previste dalla deliberazione del 11/12/2018 n.60/25 nella quale si dispone *"i nuovi progetti "Ritornare a casa" 2019, compresi i mutamenti di livello, possono essere attivati dal comune di residenza solo a seguito dell'accertamento dell'effettiva sussistenza delle risorse nel bilancio comunale e a seguito del parere positivo dell'Unità di Valutazione Territoriale (UVT) dell'ATS Sardegna competente per territorio."*

Nel 2019 i nuovi progetti si sono potuti avviare dal 1 ottobre e, nel rispetto delle risorse assegnate ai comuni richiedenti, i comuni, in assenza di economie, hanno rimborsato le persone a partire da tale data. Considerato che per tre mesi su dodici il finanziamento dei progetti è stato assicurato a tutti ($€16.000,00 \text{ annuali} / 12 * 3 = €4.000,00$) si ritiene che a fronte di particolari urgenze siano stati anticipati dalle persone circa 12.000,00 di contributo ordinario. Analogamente potrebbe essere successo per il contributo di potenziamento.

Pertanto lo stanziamento stimato di €500.000,00 consentirebbe ai Comuni di finanziare i progetti avviati in autonomia dalle famiglie per particolari situazioni che, considerando il solo contributo ordinario, potrebbero essere circa 41 progetti (per 9 mesi). Considerando anche il contributo di potenziamento si ridurrebbero i progetti rimborsabili.

L'art. 3 del DDL espone la copertura finanziaria delle nuove disposizioni in materia di politiche sociali determinata tramite variazioni compensative di spesa nel bilancio regionale su capitoli di spesa della Direzione generale delle politiche sociali.

Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge, quantificati in euro 9.040.000,00 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, (Missione 12, Programma 2 e Programma 7, Titolo 1) si fa



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

fronte con le variazioni alle previsioni di spesa del bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2020, 2021 e 2022 come segue:

VARIAZIONI IN AUMENTO

CAPITOLO

SC05.0666

Finanziamenti per l'erogazione di provvidenze a favore dei talassemici, dei linfopatici, emofilici, i nefropatici e trapiantati; per il trasporto di handicappati, per il pagamento delle rette di ricovero per l'assistenza residenziale ed erogazione dei sussidi a persone affette da patologie psichiatriche (L.R. 8 maggio 1985, n. 11, art. 10, comma 1 bis, L.R. 27 agosto 1992, n. 15, artt. 4, commi 1, 2, 3, 7 e 10, comma 1 e 2, L.R. 26 febbraio 1999, n. 8 e art. 3, comma 1, lett. e), L.R. 14 maggio 2009, n. 1, art. 8, comma 21, L.R. 7 agosto 2009, n. 3, art. 6, 3/6

comma 2, lett. e), L.R. 28 dicembre 2009, n. 5, art. 5, comma 2, lett. e), L.R. 19 gennaio 2011, n. 1 art. 18, comma 3, L.R. 30 giugno 2011, n. 12, art. 2, comma 2, lett. e), L.R. 15 marzo 2012, n. 6, art. 3, comma 2.

Missione 12, programma 02

Anno 2020 euro +900.000

Anno 2021 euro +900.000

Anno 2022 euro +900.000

CAPITOLO

SC05.0673

Contributi ai Comuni per gli interventi di sostegno a favore di persone in condizione di handicap grave (art. 5, comma 37, L.R. 24 aprile 2001, n. 6 e art. 28, commi 1 e 2, L.R. 22 aprile 2002, n. 7, art. 15, comma 14, L.R. 29 aprile 2003, n. 3, art. 34, comma 4, lett. d), L.R. 29 maggio 2007, n. 2, art. 3, comma 1, lett. b), L.R. 14 maggio 2009, n. 1, art. 6, comma 2, lett. b), L.R. 28 dicembre 2009, n. 5, L.R. 10 marzo 2010, n. 6, art. 5, comma 2, lett. b), L.R. 19 gennaio 2011, n. 1, art. 2, comma 2, lett. b), L.R. 15 marzo 2012, n. 6, art. 3, comma 2, L.R. 23 maggio 2013, n. 12 e art. 5, comma 23, L.R. 5/2017)

Missione 12, programma 02

Anno 2020 euro +5.740.000

Anno 2021 euro +5.740.000

Anno 2022 euro +5.740.000

CAPITOLO

SC05.0676

Contributi regionali per i residenti in Sardegna affetti da neoplasia maligna (L.R. 25 novembre 1983, n. 27, art. 14, comma 13, L.R. 11 maggio 2004, n. 6, art. 1, comma 1, lett. F), L.R. 3 dicembre 2004, n. 9 e art. 10, comma 2, L.R. 5 novembre 2018, n. 40)

Missione 12, programma 02

Anno 2020 euro +150.000

Anno 2021 euro +150.000

Anno 2022 euro +150.000

CAPITOLO

SC05.0677

Finanziamenti ai Comuni per la realizzazione del Programma sperimentale triennale Ritornare a casa relativo al rientro in famiglia e nella comunità di appartenenza di persone inserite in strutture residenziali a carattere sociale e/o sanitario (art. 17, comma 1, L.R. 11 maggio 2006, n. 4, art. 34, comma 4, lett. e) della legge, L.R. 29 maggio 2007, n. 2, art. 3, comma 1, lett. c), L.R. 14 maggio 2009, n. 1, art. 1, commi 5 e 6, comma 2, lett. c), L.R. 28 dicembre 2009, n. 5, art. 5, comma 2, lett. c), L.R. 19 gennaio 2011, n. 1, art. 2, comma 2, lett. c), L.R. 15 marzo 2012, n. 6, artt. 1, comma 10 e 3, comma 2, L.R. 23 maggio 2013, n. 12, art. 1, L.R. 11 dicembre 2013, n. 35, art. 2, comma 1, lett. b), L.R. 21 gennaio 2014, n. 7, art. 5 L.R. 5 dicembre 2016, n. 32, art. 5, comma 2 Missione 12, programma 02

Anno 2020 euro +2.100.000

Anno 2021 euro +2.100.000

Anno 2022 euro +2.100.000



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

CAPITOLO

SC05.0680

Finanziamento per il sostegno economico a famiglie e a persone prive di reddito e in condizione di accertata povertà (art. 2, comma 11, L.R. 21 gennaio 2014, n. 7, art. 29, comma 23, L.R. 9 marzo 2015, n. 5, L.R. 2 agosto 2016, n. 18 e art. 8, comma 27, L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 e art. 4, comma 19 L.R.3 dicembre 2019, n. 20) Missione 12, programma 07

Anno 2020 euro -8.890.000

Anno 2021 euro -8.890.000

Anno 2022 euro -8.890.000

Relativamente all'importo di € 8.890.000,00, quale complessiva variazione in aumento dei capitoli che finanziano "Ritornare a casa", Piani personalizzati e Leggi di settore, è stato possibile garantire la copertura finanziaria dell'intervento con le risorse del capitolo "SC05.0680 -Finanziamento per il sostegno economico a famiglie e a persone prive di reddito e in condizione di accertata povertà (art. 2, comma 11, L.R. 21 gennaio 2014, n. 7, art. 29, comma 23, L.R. 9 marzo 2015, n. 5, L.R. 2 agosto 2016, n. 18 e art. 8, comma 27, L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 e art. 4, comma 19 L.R.3 dicembre 2019, n. 20) - Missione 12, programma 07", in quanto i bandi REIS - finanziati con risorse del bilancio 2019 - sono stati approvati tra la fine dello scorso anno e l'anno in corso. Le procedure pertanto produrranno effetti per l'anno 2020. Inoltre, si è verificato un effetto di spiazzamento tra la misura del "reddito di cittadinanza" ed il "REIS".

Con riferimento invece alle annualità 2021 e 2022 allo stato attuale risulta che le misure messe in campo a livello nazionale appaiono al momento destinate ad una platea di beneficiari parzialmente sovrapponibile rispetto a quelli soddisfatti dalla misura regionale, istituita prima dell'introduzione del reddito di cittadinanza. Anche al fine di non creare sovrapposizioni con interventi statali di analoga portata, al momento e sulla base degli elementi di valutazione disponibili, lo stanziamento residuo appare congruo a soddisfare il fabbisogno residuale che potrebbe emergere una volta messe in campo le misure nazionali. Si dà altresì atto del fatto che l'intervento che si va a finanziare è comunque rapportato alla condizione economica scaturente dall'ISEE e pertanto attenua condizioni di povertà relativa.

La norma prevede la variazione sul bilancio 2020/2022 e che agli oneri derivanti dall'articolo 2, comma 2, quantificati in Euro 150.000 annui, a decorrere dall'anno 2023 (Missione 12, Programma 7, Titolo 1), si faccia fronte con le risorse annualmente stanziare in conto della Missione 12, Programma 07, Titolo 1, dei singoli bilanci regionali.

VARIAZIONI IN AUMENTO



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

CAPITOLO

SC05.0686, Missione 12, Programma 07

Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona - Spese correnti - Finanziamenti a soggetti privati (art. 26, L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 e art. 33, comma 4, L.R. 29 maggio 2007, n. 2) Missione 12, Programma 07

Anno 2020 euro +150.000

Anno 2021 euro +150.000

Anno 2022 euro +150.000

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

CAPITOLO

SC05.0668

Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona (art. 26, L.R. 23 dicembre 2005, n. 23, art. 29, comma 11, L.R. 9 marzo 2015, n. 5 e art. 6, commi 20 e 23, L.R. 11 aprile 2016, n. 5, art. 5, commi 20, 21 e 38, L.R. 5/2017, art. 10, comma 2, L.R. 5 novembre 2018, n. 40, art. 1, comma 2 della legge di stabilità e art. 8, commi 26, 28 e 29, L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 e art. 1, comma 2 della legge di stabilità 2019)

Missione 12, programma 07

Anno 2020 euro -150.000

Anno 2021 euro -150.000

Anno 2022 euro -150.000

La copertura è assicurata tramite il fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona che risulta comunque superiore di euro 912.000 rispetto a quello stanziato nell'anno 2019 e quindi capiente per il funzionamento dei PLUS.

VARIAZIONI IN AUMENTO

CAPITOLO

SC08.8143

Spese per il potenziamento dell'Ufficio Interventi Civili presso Procura per i Minori di Cagliari (art. 7, comma 3 L.R. 8 agosto 2019, n. 15)

Missione 12, Programma 05

Anno 2020 euro +100.000

Anno 2021 euro +100.000

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

CAPITOLO

SC05.0668

Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona (art. 26, L.R. 23 dicembre 2005, n. 23, art. 29, comma 11, L.R. 9 marzo 2015, n. 5 e art. 6, commi 20 e 23, L.R. 11 aprile 2016, n. 5, art. 5, commi 20, 21 e 38, L.R. 5/2017, art. 10, comma 2, L.R. 5 novembre 2018, n. 40, art. 1, comma 2 della legge di stabilità e art. 8, commi 26, 28 e 29, L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 e art. 1, comma 2 della legge di stabilità 2019)

Missione 12, programma 07

Anno 2020 euro -100.000

Anno 2021 euro -100.000

VARIAZIONI IN AUMENTO

CAPITOLO

SC05.0736

Finanziamenti per un programma sperimentale di azioni dirette a favorire percorsi di inclusione sociale di giovani dimessi da strutture residenziali (art. 17, comma 2, L.R. 11 maggio 2006, n. 4, art. 1, comma 8, L.R. 29 maggio 2007, n. 2, art. 4, comma 17, L.R. 30 giugno 2011, n. 12, art. 2, comma 6, L.R. 15 marzo 2012, n. 6 e art. 2, comma 3, L.R. 21 gennaio 2014, n. 7)

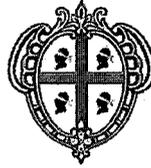
Missione 12, Programma 04

Anno 2020 euro +300.000

Anno 2021 euro +300.000

Anno 2022 euro +300.000

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**CAPITOLO
SC05.0668**

Fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona (art. 26, L.R. 23 dicembre 2005, n. 23, art. 29, comma 11, L.R. 9 marzo 2015, n. 5 e art. 6, commi 20 e 23, L.R. 11 aprile 2016, n. 5, art. 5, commi 20, 21 e 38, L.R. 5/2017, art. 10, comma 2, L.R. 5 novembre 2018, n. 40, art. 1, comma 2 della legge di stabilità e art. 8, commi 26, 28 e 29, L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 e art. 1, comma 2 della legge di stabilità 2019)

Missione 12, programma 07

Anno 2020 euro -300.000

Anno 2021 euro -300.000

Anno 2022 euro -300.000

La copertura è assicurata tramite il fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona che risulta comunque superiore di euro 912.000 rispetto a quello stanziato nell'anno 2019 e quindi capiente per il funzionamento dei PLUS.

TESTO ALTERNATIVO. Modifiche proposte da DDL rispetto al testo vigente della legge regionale n.10 del 12/03/2020

Con l'art.1 del DDL si propone che i commi 3 e 4 dell'articolo 5 della legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 (Legge di stabilità 2020), siano integralmente sostituiti. A seguire il testo vigente e la proposta di sostituzione

TESTO ART.5 LR 10/2020	TESTO SOSTITUTIVO ART. 1 DDL
<p>3. La dotazione del Fondo regionale per la non autosufficienza, istituito dall'articolo 34 della legge regionale n. 2 del 2007 è quantificata in complessivi euro 667.500.000 in ragione di euro 222.500.000 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il Fondo per la non autosufficienza, da integrarsi con la quota delle risorse assegnate dal Fondo nazionale per la non autosufficienza, è destinato all'attuazione dei seguenti interventi:</p> <p>a) programma "Ritornare a casa";</p> <p>b) programmi personalizzati a favore di persone con grave disabilità, compresi gli interventi previsti dalla legge 21 maggio 1998, n. 162 (Modifiche alla L. 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave), e interventi di potenziamento dell'assistenza domiciliare a favore di persone in condizione di non autosufficienza, fatta eccezione per quelli già finanziati attraverso il fondo unico di cui all'articolo 10 della legge regionale n. 2 del 2007;</p> <p>c) azioni di integrazione socio-sanitaria;</p> <p>d) interventi rivolti a persone affette da particolari patologie.</p>	<p>3. La dotazione del Fondo regionale per la non autosufficienza, istituito dall'articolo 34 della legge regionale n. 2 del 2007 è quantificata in complessivi euro 694.170.000,00 in ragione di euro 231.390.000,00 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il Fondo per la non autosufficienza, da integrarsi con la quota delle risorse assegnate dal Fondo nazionale per la non autosufficienza è destinato all'attuazione dei seguenti programmi:</p> <p>a) programma "Ritornare a casa";</p> <p>b) programmi personalizzati a favore di persone con grave disabilità, compresi gli interventi previsti dalla legge 21 maggio 1998, n. 162 (Modifiche alla L. 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave), e interventi di potenziamento dell'assistenza domiciliare a favore di persone in condizione di non autosufficienza, fatta eccezione per quelli già finanziati attraverso il fondo unico di cui all'articolo 10 della legge regionale n. 2 del 2007;</p> <p>c) azioni di integrazione socio-sanitaria;</p> <p>d) interventi rivolti a persone affette da particolari patologie.</p>
<p>4. Le risorse del Fondo di cui al comma 3 sono assegnate ai singoli comuni. Gli enti gestori degli</p>	<p>4. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia</p>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ambiti PLUS possono promuovere una gestione associata che consenta di assicurare la razionale allocazione della spesa ed una maggiore efficacia della risposta assistenziale nell'ambito di riferimento. Dette risorse sono assegnate in coerenza con i nuovi principi di programmazione e di competenza finanziaria potenziata e sono da imputare alle annualità in cui l'obbligazione viene in scadenza. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di politiche sociali, definisce le linee di indirizzo triennali per la programmazione e gestione degli interventi, definisce i criteri di riparto delle risorse, che costituiscono titolo per l'esigibilità dell'obbligazione, e individua gli strumenti di valutazione multidimensionale finalizzati alla definizione del progetto personalizzato. I criteri di ripartizione e le modalità temporali sono individuati con la suddetta deliberazione della Giunta regionale da adottarsi entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge. In sede di prima applicazione la programmazione delle risorse è riferita alle annualità 2021 e 2022. Nell'anno 2020 in attesa della adozione delle linee di indirizzo triennali le risorse sono trasferite agli enti gestori degli ambiti PLUS, in acconto entro trenta giorni dalla entrata in vigore della presente legge, nella misura del 70 per cento del valore impegnato per singolo comune sul fondo regionale nell'ultimo anno. Nella gestione degli interventi i beneficiari applicano le indicazioni previste per i singoli programmi di spesa assicurando prioritariamente la continuità assistenziale.

di politiche sociali, definisce le linee di indirizzo triennali per la programmazione e gestione degli interventi per la non autosufficienza, le modalità e i criteri di riparto delle risorse, che costituiscono titolo per l'esigibilità dell'obbligazione, e individua gli strumenti di valutazione multidimensionale finalizzati alla definizione del progetto personalizzato. In sede di prima applicazione la programmazione delle risorse è riferita al biennio 2021 e 2022.

Nelle linee di indirizzo triennali la regione promuove la gestione associata degli interventi a livello di ambito PLUS al fine di consentire la razionale allocazione della spesa, la semplificazione dell'accesso ed una maggiore efficacia nell'erogazione delle risposte assistenziali.

Le risorse degli interventi per la non autosufficienza sono assegnate in coerenza con i nuovi principi di programmazione e di competenza finanziaria potenziata e sono da imputare alle annualità in cui l'obbligazione viene in scadenza.

Con l'art. 2 del DDL articolato in tre commi si propongono nuove disposizioni in materia di politiche sociali.

Con l'art. 3 si definisce la copertura finanziaria.

Con l'art. 4 si definisce l'entrata in vigore della legge nel giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO**

L'Assessore

Prot. n.

Cagliari,

- > Al Consiglio Regionale
- > Alla Presidenza della Regione
- > All'Assessorato dell'Igiene e della Sanità
 - Direzione Generale delle Politiche Sociali
 - Ufficio di Gabinetto

LORO SEDI

Oggetto: Disegno di legge concernente: "Modifiche alla legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 (Legge di stabilità 2020) ed altre disposizioni in materia di politiche sociali" – parere ai sensi dell'articolo 33 della L.R. 11/2006

Con riferimento alla Relazione di analisi tecnico normativa, allegata alla presente, trasmessa con protocollo n. 3710 del 4/05/2020 dall'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, nell'attestarne sia la conformità dei contenuti al disposto dell'articolo 33 della L.R. 11/2006 come sostituito dall'articolo 12 della L.R. 20 ottobre 2016, n. 24, che la disponibilità contabile delle somme indicate in copertura, si esprime parere favorevole subordinato alla condizione che nella medesima relazione venga data evidenza degli effetti tendenziali di ciascuna disposizione normativa, dando chiara lettura che la copertura finanziaria dei nuovi interventi, disposta attraverso l'utilizzo delle risorse destinate al REISS, è stata resa possibile dal ritardo della pubblicazione dei relativi bandi riferiti al 2019, che pertanto produrranno effetti contabili nel 2020 attraverso l'utilizzo delle economie accertate in conto dei bilanci degli Enti Locali, nonché dalla sovrapposizione della misura



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DELTE RRITORIO

nazionale del reddito di cittadinanza che ha prodotto un effetto spiazzamento della misura REISS.

Inoltre, la relazione deve ulteriormente essere integrata della rassicurazione che lo stanziamento, che residua a seguito della variazione in diminuzione dal capitolo relativo al REISS per gli anni 2021 e 2022, sia congruo, al fine di dare piena attuazione ai relativi interventi, soprattutto alla luce della mutata situazione economico sociale che si è venuta a creare a seguito del blocco delle attività per via della pandemia.

L' Assessore
Giuseppe Fasolino

RF Settore Predisposizione Bilancio
SM Direttore Servizio Bilancio
MM Direttore Generale